IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 301 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 24 Ottobre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Servizi pubblici e deficienze.

Anche quest'anno, dai maggiori nostri centri di movimento ferroviario, da Genova come da Venezia, da Livorno come da Bari, proteste si sono alzate contro la deficienza dei carri sulle strade ferrate di Stato, non meno vivaci, se mai, di quelle che dolorarono negli scorsi anni.

Il male, infatti, non è nuovo; desso è manifestazione esteriore di un dissesto cronico, il quale reale a molti anni indietro e non può essere curato con quella sollecitudine, che richiederebbero i bisogni del commercio, in armonia con gli interessi dell'economia nazionale.

La rinnovazione del materiale rotabile era posta, durante il regime delle convenzioni, a carico dello Stato, che, sotto la pressione delle diverse condizioni della finanza, per periodo anteriore al 1900, rimandò sempre di anno in anno la soddisfazione di cotesto suo obbligo.

Più soltanto nel 1900 che l'on. Lacava, ministro dei lavori pubblici del tempo, provvide ad una prima rifornitura di materiale, ripartendone l'onere finanziario in parecchi esercizi, contro l'anticipazione della occorrente somma fatta dalle società esercenti.

Ma il provvedimento, opportuno e lodevole, era condizionato ingiusti alle esigenze del servizio, della quale non si era tenuto sufficiente conto per tutti anni.

La Direzione delle Ferrovie di Stato, di concerto con il Governo, non ha trascurato di collocare subito, in favore del commercio, la più attiva azione. Furono noleggiati carri in quel maggior numero, che dalle condizioni delle ferrovie straniere — inglesi e nordamericane principalmente — era consentito e furono ordinazioni per parecchie centinaia di locomotive e parecchie migliaia di carri, che in piccola parte sono entrati già ed in questi giorni a maggiore avviamento dovuto entrare in servizio, se le ditte assuntrici avessero osservato gli impegni convenuti.

Si è chiesto all'industria nazionale ed al mercato estero il maggiore sforzo, onde erano capaci. E che non si potesse ad essi chiedere di più lo dimostra il fatto che molte ditte hanno mancato ai termini del contratto ed hanno dovuto pagare le gravi multe, che essi imponevano.

Non è tuttavia, meno vero che altre ordinazioni dovranno seguire, perchè quelle fin qui date rappresentavano allora un minimo, che il continuo aumento del traffico ha già notevolmente oltrepassato.

Il Governo apprenderà in questo senso opportuni provvedimenti legislativi, che saranno presentati al Parlamento alla non lontana ripresa dei suoi lavori.

Con questi si provvedera altresì, oltre che alle deficienze dei carri, alle povertà di molti impianti ed alle infelici condizioni di costruzione di alcune linee.

Altro servizio, preso spesso e volentieri di mira, è quello delle poste e dei telegrafi.

Le spese — dicesi — per essi aumentata nel quindicennio di parecchi milioni, ma, in compenso, i servizi sono peggiorati. E vero.

Il quale stato disgraziato di cose devesi ad un errore iniziale di metodo. Si è provveduto al miglioramento delle condizioni economiche del personale e si è trascurato di aumentarne il numero e di provvedere ai mezzi, che erano le due più urgenti necessità del servizio.

E la responsabilità dell'errore commesso risale al giorno, in cui, al desiderio di mantenerane posizione fra le consorelle, la Direzione generale delle Poste, si sacrificarono i veri ed essenziali bisogni del servizio postelegrafico.

Si cerchi a soddisfare le legittime esigenze dei due servizi bisognosi di personale, mediante quelli assunti in seguito all'ultimo concorso del 900. Se così, si provveda prontamente, perchè il danno economico del paese sara, in caso diverso, ben maggiore dei tre o quattro milioni, che importera l'allargamento del ruolo.

Il servizio rurale, poi, è assolutamente manchevole e le ragioni di umanità e civiltà reclamano che quelle di bene intesa tornarono dello Stato a raccomandarne la pronta riforma.

Si dica altrettanto che è stato un errore accentrare in una mano unica i due servizi, il postale ed il telegrafico; imperciocchè la differenza delle cognizioni tecniche, che domandano a chi li dirige, è causa necessaria di inconvenienti, che aumentano in ragione diretta dell'intensità dei servizi stessi.

Se le lagnanze sono giustificate dalla decennale esperienza fatta della riforma — che appariva sufficientemente utile, ed è dovuta, salvo errore, all'on. Maggiorino Ferraris — si ritorni risolutamente indietro, essa, all'antico e si ristabilisca in tre direzioni provinciali separate i due servizi, non soltanto di fatto, come sembra che sia avvenuto in qualche centro maggiore, ma anche di diritto.

E potrebbe continuare il lungamente l'elenco dei servizi pubblici, che sono in sofferenza e richiamo provvedimenti, i quali si traducono in milioni, anche astrazione fatta dei bilanci militari, per i quali chi domanda molto e cui vorrebbe concedere nulla.

Non, usi a non combattere i mulini a vento, attendiamo di conoscere il pensiero del Governo e si questo discuteremo.

Ma ci arrestiamo, imperciocchè il poco detto su questi due principali servizi, il ferroviario ed il postelegrafico, che sono tra i più efficaci fattori della prosperità economica del paese, basta, a nostro avviso, a dimostrare quanto inopportuno sia agitarsi ed agitare per sgravi di tributi, che o saranno illusori o dovranno a scapito del miglior e del più utile funzionamento dei pubblici servizi.

Politica e diplomazia

(S) **Madrid**, 23. — Arturo Valdecasa, console generale di Spagna a New York, è stato trasferito a Manilla e sarà sostituito dal console Diaz.

Il ministro della marina ha telegrafato al ministro della marina francese l'espressione dei dolorosi sentimenti per la catastrofe del *Liebin*, avvenuta nella marina spagnuola.

(S) **Vienna**, 23. — I giornali annunciano che il Capo della R. M. gen. Beck ritirerà prossimamente dal suo posto e verrà nominato capitano della Guardia del Corpo degli Arcieri in sostituzione del generale Principe Windischgraetz testè defunto.

Nulla è stato ancora definitivamente deciso circa il successore del generale Beck.

(S) **Parigi**, 24, ore 1.14. *(Fonogramma della notte).* — Telegrafano da Budapest: La notizia della visita della deputazione ingiese a Budapest, nella prossima primavera una deputazione ungherese si recherà a Londra.

Per la successione del conte Goluchowski

(S) **Vienna**, 23. — La questione della successione del conte Golnchowsky non sarà risolta prima di due o tre giorni.

La *Neue Freie Presse* prevede che il barone di Aehrenthal ha grande probabilità di successo. Egli appartiene alla scuola del conte Kalnoky ed è partigiano della Triplice e della amicizia colla Russia.

La *Zeit* apprende da Budapest che il principe Francesco di Liechtenstein, che era ambasciatore a Pietroburgo, avrebbe pure delle probabilità.

In certi circoli si crede alla nomina del conte Mensdorff, che sarebbe simpatico agli ungheresi.

(S) **Vienna**, 23. — Il *Fremdenblatt* annuncia che l'ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo, barone di Aehrenthal, è stato ricevuto stamane in udienza dall'Imperatore per oltre un'ora e si è quindi recato al Ministero degli affari esteri.

Secondo la *Neue Freie Presse* l'ambasciatore a Berlino, Szogeny, e l'ambasciatore presso la Santa Sede, conte Lanczan, saranno chiamati a Vienna per conferire coll'Imperatore.

Servizio speciale del " Popolo Romano "

Vienna, 23, ore 17,30 — Ammontano sempre più le probabilità della nomina dell'ambasciatore barone di Aehrenthal a ministro degli affari esteri.

Questa supposizione è maggiormente avvalorata dalla lunga udienza che il barone di Aehrenthal ha avuto oggi dall'Imperatore.

Si dice che molto dipenderà dal fatto se egli offrirà sufficienti garanzie per essere sostenuto dai partiti ungheresi.

Qualora Aehrenthal incontrasse perciò grandi difficoltà forse l'Imperatore chiamerebbe a Vienna alcuni eminenti diplomatici, fra i quali il conte Szecsen di Temerin, per udire la loro opinione.

Secondo il *Pester Lloyd*, il barone di Aehrenthal avrebbe già accettato il portafoglio degli affari esteri.

I partiti politici in Austria giudicano il cambiamento del Ministero degli affari esteri specialmente dal punto di vista che il conte Goluchowski fu costretto a ritirarsi sotto la pressione ungherese. Naturalmente questo fatto desta malcontento.

Tutti i commenti però sono concordi nel ritenere fuori di dubbio la continuazione inalterata della politica della Triplice alleanza.

Berlino, 24, ore 13,30. — La crisi nel Ministero degli affari esteri austro-ungarico è considerata senza inquietudine.

Quanto al successore del conte Goluchowski si è in possesso di asicurazioni che non permettono alcun dubbio sulle relazioni future delle Monarchie limitrofe.

Il commercio sempre più forte dell'alleanza fra la Germania e l'Austria-Ungheria darà la improvata a queste relazioni.

Il solo candidato col quale l'Imperatore Francesco Giuseppe sia entrato in negoziati è il barone di Aehrenthal, il quale gode a Berlino, come a Pietroburgo, le più vive simpatie.

Parlamenti esteri

REGNO UNITO

Londra, 23 — Oggi senza cerimonia alcuna si riapre la sessione parlamentare a Westminster per continuare la discussione delle importanti leggi lasciate in sospeso in segnito all'aggiornamento del passato agosto per le vacanze estive.

La principale di tali leggi è l'« Education Bill » che non ha ancora ricevuto l'assenso della Camera dei Lordi.

Vi sono poi in corso di discussione alla Camera dei Comuni una importante legge sulla marina mercantile, un « bill » sul compenso ai lavoratori in casi d'infortunio ed un altro « bill » per l'abolizione del voto plurimo.

Tanto la legge sull'educazione come quella per l'abolizione del voto plurimo saranno fieramente avversate alla Camera dei Lordi e di conseguenza la sessione che si prolungherà fino al Natale, sarà singolarmente vivace e battagliera.

La Camera dei Lordi prevedendo una straordinaria laboriosità disporrà di tenere sedute quattro giorni per settimana invece di tre come finora si è stato consuetudine.

Si prevede che il Governo sarà attaccato dall'opposizione per le misure di ulteriore riduzione di spese navali che sono ancora nel suo programma.

(S) **Londra**, 23. *Camera dei Comuni*. Si riprendono i lavori dopo le vacanze estive. Assistono molti deputati.

Il Primo Ministro, Sir *H. Campbell-Bannerman*, entrando nell'aula, è salutato da una grande ovazione.

Il Primo Ministro, Sir *H. Campbell Bannermann*, annuncia che il Governo presenterà domani la seduta di Commissione il *bill* che sopprime il privilegio che hanno certi elettori di votare in parecchie circoscrizioni durante lo stesso periodo elettorale.

Annuncia pure che in seguito si discuterà il *bill* relativo ai conflitti tra padroni ed operai. (Applausi).

La Camera passa poscia alla discussione del *bill* relativo alla marina mercantile.

Lloyd-George propone di respingere la proposta fatta dalla Commissione sulle pene da infliggersi alle navi estere che giungano in porto inglese con un sovraccarico preso in un porto estero. L'oratore ritiene che tale disposizione provocherebbe rappresaglie e danneggerebbe i rapporti internazionali.

La proposta di Lloyd-George è approvata con 313 voti contro 90.

(S) **Londra**, 23. Durante l'odierna seduta della Camera dei Comuni alcuni partigiani del diritto di voto alle donne si sono riuniti nei corridoi ed hanno tenuto discorsi. Parecchie signore erano riuscite a penetrare nei corridoi portando piccole bandiere.

La polizia è intervenuta. Sono avvenute scene tumultuose e sono stati operati parecchi arresti.

PERSIA.

(S) **Pietroburgo**, 23. Secondo notizie da Teheran il nuovo Parlamento persiano tiene sedute tutte le settimane e si occupa attivamente di redigere il proprio regolamento. I provvedimenti governativi più importanti saranno sottoposti al Parlamento stesso prima che i membri giunti dalle Provincie abbiano preso contatto coi loro colleghi che già si trovano a Teheran.

La situazione in Russia.

Una vittoria dei democratici costituzionali.

Pietroburgo 23. — Le elezioni del rappresentanti della nobiltà nel distretto di Mosca sono terminate.

Tutti i candidati che sono riusciti eletti appartengono al partito democratico costituzionale.

La magistratura e la politica.

Pietroburgo 23. — In una riunione della prima Cassazione del Senato è stato deciso che le persone che occupano una carica giudiziaria non possono appartenere ad un partito politico e che gli appartenenti agli altri servizi della giustizia debbono conformarsi alla regola generale che vieta al funzionari di appartenere ai partiti di opposizione.

Tale decisione del Senato offre tanto maggiore interesse, in quanto le autorità giudiziarie non possono essere revocate che in seguito ad una decisione della Corte e non per il capriccio del Governo.

I partiti dell'ordine.

Pietroburgo 23. — E' stato pubblicato un comunicato ufficiale che fa prevedere il riconoscimento legale dei partiti ottobristi e di quello della rigenerazione pacifica appena saranno compiute le relative formalità.

Gesta brigantesche.

Jaroslaw 23. — Iersera cinque individui armati sono entrati negli uffici di una stazione di ventura situati presso la stazione del Volga sulla ferrovia da Mosca a Rebinsk, ed hanno rubato ottomila rubli.

IL NUOVO MINISTERO FRANCESE.

Il Ministero è formato.

(S) **Parigi**, 23 — Il nuovo Gabinetto è definitivamente così costituito:

Presidenza e dell'Interno, Clémenceau;
Giustizia, Guyot-Dessaigne;
Affari Esteri, Pichon;
Istruzione Pubblica, Briand;
Finanze, Caillaux;
Guerra, Picquart;
Marina, Thomson;
Lavori Pubblici, Barthou;
Commercio, Doumergue;
Agricoltura, Ruau;
Lavoro e Igiene, Viviani.

Manca il titolare del Ministero delle Colonie. Clémenceau offrirà nel pomeriggio questo portofoglio al senatore Millès-Lacroix.

IL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giorgio Clémenceau, che insieme alla presidenza del Consiglio assume, o, per meglio dire, conserva il Ministero dell'interno, che ha nel Gabinetto Sarrien, è nato in un paesetto della Vandea nel 1841.

Esercitò per poco la medicina, dedicandosi poscia interamente alla politica. Deputato nel 1871 votò contro la pace e uscì dal Parlamento malcontento sull'andamento delle cose. Vi rientrò nel 1876 e vi rimase stato pres. del Municipio di Parigi ed esercitò per 15 anni un'influenza grandissima sulla politica quale capo della sinistra radicale. Contribuì molto alla caduta del Gabinetto Ferry e di Grévy, al crollo del boulangismo.

Nel 1893 cadde in seguito alla corrente ostile a tutti gli uomini politici, che si sospettavano coinvolti nell'affare di Panama.

Non volle più entrare al Pal. Bourbon e fu per un decennio soltanto pubblicista prima come dir. della *Justice*, poi dell'*Aurore*.

Dal 1902 è senatore.

I MINISTRI

Degli altri Ministri del nuovo Gabinetto hanno conservato il loro portafoglio Briand (Istruzione e Culti), Thomson (Marina), Barthou (Lavori pubblici), Doumergue (Commercio), Ruan (Agricoltura).

Escono, oltre Sarrien, i Ministri Bonnegeois, Poincaré, Leygues ed Etienne.

Entrano Guyot-Dessaigne, Pichon, Caillaux, Picquard ed un nuovo Ministro delle Colonie, oltre a Viviani, che prende il nuovo Dicastero di Lavoro e Igiene.

Ecco brevi cenni biografici dei nuovi ministri:

Stefano **Pichon**, che sostituisce Bourgeois agli esteri, ha 49 anni ed è nativo di Arnay-le-Duc.

Pubblicista, entrò nel 1880 con Clémenceau nella redazione del nuovo giornale *Justice*.

Eletto deputato radicale-socialista nel 1885 rimase alla Camera fino alle elezioni del 1893 nelli quali cadde con lo stesso Clémenceau ed altri del suo gruppo.

Passò indi alla diplomazia. Fu ministro a Haiti, a Rio de Janeiro e a Pekino: nel 1902 fu nominato ministro residente in Tunisia.

Nulla si sa delle sue opinioni sulle questioni internazionali europee, ma il suo passato politico fa ritenere che sarà un sincero fautore della pace.

Il generale Picquart, che Clémenceau, sfidando tempeste facilmente prevedibili, volle ministro della guerra, ha così compiuto la sua riabilitazione. Non occorre presentarlo al lettore, che ha seguito le sue fasi disastrose durante tutte le fasi del processo Dreyfus. Ricordiamo, che ultimamente fu nominato generale di divisione.

Giuseppi **Caillaux**, ministro delle finanze, ha 48 anni: fu impiegato dell'amministrazione finanziaria e professore di scienze politiche. E' deputato repubblicano della Sarthe dal 1898 ed ebbe il portafoglio delle finanze nel Gabinetto Waldeck-Rousseau dal 1899 al 1902.

Giovanni **Guyot-Dessigne**, il nuovo Guardasigilli, è il decano del Gabinetto: egli ha 73 anni. Fu magistrato sotto l'Impero e sotto la Repubblica. Si dimise e fu eletto deputato nel 1885. E' repubblicano radicale.

Guardasigilli con Tirard nel 1889 e Ministro del LL. PP. con Bourgeois nel 1895-96 prende posto per la terza volta al banco del Governo.

Raffaele Viviani, che assume il titolo di Ministro del Lavoro e dell'Igiene dicastero creato ora è il noto foecso deputato socialista di Parigi.

Nato nel 1863 in Algeria, è tra gli avvocati del foro di Parigi, fu deputato dal 1893 al 1902 e lo è nuovamente dalle elezioni del maggio scorso.

Ricordiamo in ultimo i rimasti:

Barthou (LL. PP.) ha 44 anni, avvocato e pubblicista, siede alla Camera dal 1889. E' ministro per la terza volta.

Briand (Culti) ha 44 anni pure, è socialista, avvocato e deputato dal 1902.

Doumergue (Commercio) ha 43 anni; è deputato radicale-socialista dal 1893 e fu ministro delle Colonie con Combes.

Gastone **Thomson** (marina) ha 58 anni, è deputato radicale di Oran dal 1877 e ministro della marina già nel terzo Gabinetto.

Ruau (Agricoltura), ha 41 anni. Deputato radicale dal 1897, fece già parte dei Gabinetti Rouvier e Sarrien.

Politicamente il nuovo Ministero conterebbe:

3 *radicali-socialisti*: Clémenceau, Doumergue e Pichon;

2 *socialisti*: Briand e Viviani;

3 *radicali*: Guyot-Dessaigne, Thomson e Ruau;

2 *repubblicani*: Caillaux e Barthou.

Infine il generale Picquart ed il ministro delle Colonie, che ancora non si conosce a quale partito politico appartengano.

(S) **Parigi**, 23. Il nuovo Ministero del lavoro e dell'Igiene sarà istituito con un decreto che preciserà anche le sue attribuzioni.

Però nello stesso tempo che il decreto sarà inviato per la pubblicazione al *Journal Officiel* sarà presentato alla Camera, chiedendone la discussione immediata, un progetto di legge che apre un credito per il Ministero stesso.

(S) **Parigi**, 23. — Tutti i membri del nuovo Gabinetto, compreso Millès Lacroix che ha accettato il portafoglio delle Colonie, assisteranno alla riunione tenuta alle 9 pom. al Ministero dell'Interno sotto la presidenza di Clémenceau. La riunione si è protratta fino alle 6,45.

La questione del Sotto Segretari di Stato è stata regolata definitivamente.

Sarraut rimane agli Interni, Dujardin Beaumetz alle Belle Arti, Simian è nominato Sotto Segretario alle Poste ed ai Telegrafi. Un quarto sottosegretario è istituito per il Ministero della Guerra ed affidato a Charon.

I Ministri hanno esaminato poi le questioni di principio che saranno dal nuovo Ministero del Lavoro e si sono occupati a lungo delle modificazioni che da questa creazione ricevono le attribuzioni rispettive dei Ministeri dell'Interno, dei Lavori pubblici e delle Finanze.

Infatti il Ministero del Lavoro avrà la direzione dei diversi servizi che finora dipendevano da quei Ministeri.

I cinque Ministri interessati si riuniranno domattina per stabilire le basi della nuova organizzazione e le loro proposte saranno sottoposte alla ratifica dell'intero Gabinetto che si riunirà domani alle 5 pom.

E certo che il Ministero del Lavoro non richiederà altra spesa che quella destinata all'onorario del Ministro, che è di 60,000 franchi.

Un credito sarà chiesto alla Camera dei Deputati a questo scopo.

Il Ministro della Marina, Thomson, ed il Ministro del Commercio, Doumergue, sono stati incaricati di prendere accordi per procedere al riordinamento dei servizi della marina mercantile che rimarranno nelle attribuzioni del Ministero della Marina.

Giovedì il nuovo Ministro degli Esteri, Pichon, ed il Ministro del Commercio, Doumergue, esporranno le riforme che sarebbe utile apportare nel servizio dei Consolati, ma non si pensa di trasferire questo servizio dal Ministero degli Esteri al Ministero Commercio.

Nel prossimo Consiglio di gabinetto, che sarà tenuto domani sera, i Ministri — dopo di avere regolato le attribuzioni del nuovo Ministero del Lavoro e dell'Igiene pubblica — cominceranno lo studio delle questioni del bilancio. L'esame delle questioni politiche verrà fatta in una riunione ulteriore.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 24 ore 1.15 — I commenti alla composizione del nuovo Ministero sono, come sempre avviene, infiniti, degnerando perfino nel pettegolezzo. Il solo fatto che nessuno di essere classificato è quello della non partecipazione di Millerand, dato per certo sino all'ultimo momento come Ministro degli Esteri. E la spiegazione ufficiale ed anche più accreditata è questa che Clémenceau aveva preso precedenti accordi con Pichon e che Millerand non volle accettare il sottafoglio offertogli. Giudicato incompatibile compatibile con l'esercizio dell'avvocatura che egli non vuole abbandonare.

Taluni giornali affermano pure che Millerand sarebbe stato aspramente combattuto da Combes memore del di lui atteggiamento durante l'affaire delle *fiches* e dai socialisti unificati.

Altri aggiungono che la non partecipazione di Millerand, bene accetto a Berlino, accentua il carattere anglofilo del nuovo Gabinetto.

Per ciò che riguarda l'Italia, possiamo considerare che non vi sono motivi di un nuovo amico del nostro paese. Egli, infatti, durante la sua permanenza in Tunisia si mantenne verso gli italiani, sempre, di una amabilità e cortesia perfetta.

L'insieme del Gabinetto può giudicarsi a base extra-parlamentare. E' un Gabinetto personale; un Gabinetto Clemenceau.

Pichon e Doumergue hanno avuto una lunga conferenza sui servizi consolari che continueranno a dipendere dal Ministero degli esteri, malgrado vi sia stata qualche voce in contrario.

I commenti della stampa

(S) **Parigi**, 23. A proposito della scelta del generale Picquart a Ministro della Guerra, il *Temps* scrive:

Questa scelta sarà variamente apprezzata, in ogni caso molto discussa. Si dirà che il Ministro della Guerra va al potere coll'intenzione di riparare l'affare Dreyfus e di continuarlo.

Qualunque un'impressione cattiva ed un malinteso deplorevole e Clemenceau poteva facilmente risparmiarlo. Ma noi abbiamo la ferma speranza che se il generale Picquart diviene Ministro della Guerra, egli significherà le prevenzioni formulate contro di lui.

Anzitutto l'affare Dreyfus è chiuso con una sentenza che ha ricevuto l'approvazione da una legge di amnistia e da una legge di reintegrazione; poi nel non possiamo dimenticare che il nuovo ministro della Guerra è uomo di coscienza e di carattere: lo ha provato nella sua vita militare e lo darà ancora a supporre che diventi infedele a se stesso: egli ha lo spirito militare e conosce l'esercito. Avrà la forza necessaria per resistere all'effetto dei suoi amerati e saprà quanto ogni altro difendere il patrimonio della difesa nazionale contro i provvedimenti economici mal concepiti e che furono sospesi dalle funesti alla vigilia della questione marocchina.

Il *Journal des Débats* dice: Tutti coloro che conoscono il carattere di Picquart sanno che egli riconoscere in lui un ufficiale di reale valore intellettuale e morale. Noi siamo convinti che nella sua partecipazione ad un triste affare egli non ha obbedito che alla sua coscienza e lo ha fatto con tanto disinteressa ed altrettanto coraggio. Ma, se certi giornali, a proposito della sua nomina a ministro della Guerra, pdriano di riparazione, è impossibile non dire subito che una preoccupazione di questo genere non deve entrare per nulla nella scelta del ministro della Guerra. Inoltre il generale Picquart ha già ottenuto la più larga riparazione: il nominario ministro è fare di lui un politicante, è snaturare la sua funzione nel passato e compromettarla nell'avvenire. Il generale Picquart è un uomo personalmente il tatto che Clemenceau non ha avuto.

Parigi, 24, ore 1.14. — *(Fonogramma della notte).* — I giornali di Londra sono concordi nell'accogliere con entusiasmo il nuovo Gabinetto francese. Fatto che si spiega più che altro per le simpatie personali dalle quali gode il Clemenceau in Inghilterra, dove è tuttora vivo il ricordo dei suoi trionfi oratorii, per i discorsi da lui pronunciati in inglese a Londra.

Anche la stampa conservatrica ligiese gli è favorevole senza riserve.

A Berlino, per le notizie qui pervenute, il Gabinetto di Stato accolto con minori diffidenze di quelle che si temevano.

STATO E CHIESA IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 23. — Il *Matin* pubblica una lettera redatta da un prete ed approvata da numerosi membri del clero e vescovi nella quale è espressa l'opinione che alla fine la Chiesa di Francia si troverà nella necessità di sottomettersi alla legge di separazione.

Questa lettera, che tutti gli arcivescovi e vescovi di Francia riceveranno oggi, osserva che, pure accettando la condanna della legge da parte del Papa dal punto di vista generale, per quanto riguarda la Chiesa universale, è permesso al clero francese di sottomettersi alla legge per quanto lo concerne, al modo stesso che il clero italiano si sottomette alla legge del Guarentigie, quando il Papa abbia condannato la confisca degli antichi Stati della Chiesa.

E questa l'opinione di molti preti francesi. I cattolici vogliono la pace e non la guerra civile.

(S) **Parigi**, 23. — La *Croix* pubblica il seguente *entrefilet* per la festa di San Raffaele: La *Croix* è lieta di offrire una Eminenza il cardinale Segretario di Stato coi più rispettosi omaggi i suoi voti più ardenti che Dio sostenga e conservi. Ch'egli sia con voi, come è fedeltà è il Vicario del Vicario di Gesù Cristo.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 23. — Le voci relative all'occupazione di Arzila da parte dei Beni Berrian sono alquanto esagerate. Il Governatore ha incaricato il banditore pubblico di informare gli abitanti di Tangeri che l'incursione è un atto di vendetta privata e che la pace non è stata rinpedita da Arzila.

(S) **Londra**, 23. — Il *Times* ha da Tangeri: Le ultime notizie ricevute da Arzila, ieri a mezzodì, nel momento in cui i montanari si impadronivano della città, ove massacrano l'ordine, dicono che la popolazione non è stata molestata. I montanari chiedono che quattro marocchini infiensi, nascosti nella città, siano loro consegnati per essere giustiziati.

Si ignora quale sarà in seguito la loro attitudine. Alcuni dicono che eligeranno una cospicua somma dagli israeliti e dalla popolazione marocchina prima di lasciare la città. Altri affermano che il bandito Berrian prenderà la piazza e vi si istallerà come capo indipendente.

Le autorità di Tangeri hanno deciso di non lasciare truppe ad Arzila per timore di nuove dimostrazioni di sangue. Hanno dato un contrordine a questo scopo. Sembra che 25 uomini furono sufficienti per occupare la città, quantunque essa fosse bene fortificata e difesa da un cantiere di sacci. Tuttavia, essendo stati questi ultimi disarmati, in seguito alla loro abitudine di disertare con armi e munizioni, il comandante e parecchi soldati sono stati uccisi nel primo attacco e gli altri sono fuggiti.

Le Legazioni son hanno ricevuto alcun comunicato dagli agenti consolari di Arzila. I Rimanieri di Tangeri confermano questa narrazione di fonte non ufficiale.

La immigrazione negli Stati Uniti.

Il fenomeno della immigrazione negli Stati Uniti merita di essere particolarmente esaminato. L'immigrazione ha creato la grandezza e la potenza dell'Unione Americana, ma non mai come adesso la corrente migratoria ha raggiunto una uguale intensità.

Secondo i calcoli ufficiali, l'aumento della popolazione degli Stati Uniti, da due anni, proviene solamente per un quarto dalla eccedenza dei nati sui morti, e per gli altri tre quarti dalla immigrazione.

In nessuno degli anni precedenti era stata raggiunta una tale proporzione: nel 1881-82 la parte dell'immigrazione nell'accrescimento del numero degli abitanti era di 66,9 0/0; nel 1883-85 aveva oltrepassato 50 0/0. Invece dopo il 1902 essa è stata del 62,6 0/0 nel 1903, del 58,9 0/0 nel 1904 e del 73,8 0/0 nel 1905. Nel 1906 ha toccato la enorme cifra di 1.200.000 per cui la proporzione deve essere anche maggiore.

Benchè gli uomini siano in numero maggiore delle donne fra gli immigranti e che essi rimangano scapoli o si sposino ad americane, non è men vero che se l'immigrazione continuerà nella questa scala, i discendenti degli americani di oggi si troverebbero, dopo una generazione o due, in minoranza.

Questo fatto sarebbe tanto più grave di conseguenze in quanto, da circa quindici anni, l'immigrazione negli Stati Uniti, ha, com'è noto, cambiato profondamente carattere. Fino al 1890 la maggioranza dell'immigrazione era formata dai popoli del nord e del nord-ovest d'Europa: inglesi, irlandesi, tedeschi, scandinavi. Sopra 10 milioni di immigranti arrivati fra il 1880 e il 1880, essi figuravano con 8,800,000.

Dal 1880 al 1890 il predominio degli europei del nord e del nord-ovest era diminuito gradatamente: durante questo decennio, in cui l'immigrazione fu più numerosa che in nessun altro periodo del secolo XIX, essi non sono più che 4 milioni contro quasi 1,000,000 emigrati di altri paesi e cioè 900,000 italiani, austro-ungheresi e russi.

Nonostante, poichè fra i paesi diversi figurano ancora a quest'epoca, la Svizzera, l'Olanda, la Francia ed il Belgio che apportano il più forte contingente, la preponderanza dei popoli d'alta cultura del nord e del nord-ovest d'Europa rimane inalterata nell'immigrazione fino al 1890.

A partire da questa data, tutto cambia. Durante il decennio 1890-1900 i quattro paesi del nord: Germania, Scandinavia, Inghilterra e Irlanda, non forniscono più che 1,698,000 immigranti contro 2,170,000 provenienti dagli altri paesi, e fra questi ultimi si contano 1,842,000 italiani, austro-ungarici e russi.

Così l'equilibrio dell'immigrazione è completamente disturbato: anche mettendo in linea di calcolo i 120,000 coloni arrivati in questo periodo dall'Olanda, Svizzera, Francia e Belgio, è sempre il sud-est dell'Europa che prevale sul nord ovest, tanto che perfino la Germania e la Rumania cominciano a mandare i loro immigranti.

I popoli di cultura meno avanzata, la cui evoluzione è sensibilmente in arretrato su quella degli americani, diventano la sorgente principale della immigrazione.

Appena questo fenomeno si è reso manifesto, gli americani se ne sono allarmati. Essi hanno cercato, senza ritrovarle, il mezzo di deviare gli *indesirable immigrants*, gli immigranti non desiderabili, come essi dicono con eufemismo che non manca di arguzia.

Tuttavia, finchè l'immigrazione rimaneva depressa, come dal 1883 al 1900 ed il suo effettivo era compreso fra 200,000 e 500,000 persone, e la sua proporzione nel progresso della popolazione oscillava fra 16 e 25 0/0 le inquietudini parevano esagerate. E non pareva giusto condannare in massa l'immigrazione proveniente dall'Austria, dall'Italia e dalla Russia che forniva ottimi lavoratori capaci di adattarsi e di assimilarsi all'ambiente. La razza ed il carattere americani non parevano dunque correre il rischio di essere sovorchiati o profondamente modificati.

Oggi però la situazione è aggravata. La parte degli elementi difficilmente assimilabili sorabbonda, e l'effettivo totale di tale immigrazione è cresciuto al punto che ora è il principale fattore dell'aumento della popolazione americana.

Nel 1905 i grandi paesi di immigrazione del nord e del nord-ovest dell'Europa hanno fornito agli Stati Uniti 238,000 immigranti, mentre quelli del sud e dell'est hanno dato 682,000 italiani, russi, austriaci.

Il numero di questi ultimi è dunque quasi triplo di quello dei primi, mentre fra il 1880 e il 1890 non era che il quarto e fra il 1890 e il 1900 di poco superiore.

L'Europa manda agli Stati Uniti 1930 dei suoi emigranti; e non meno notevole è l'incremento di quelli provenienti dall'Asia: cinesi e giapponesi in prima linea. Nel quinquennio 1900-1905 l'immigrazione asiatica si è accentuata: essa è in media di 20,000 all'anno, dei quali 13,000 giapponesi, 2500 cinesi, 1200 originari della Turchia asiatica e 6500 d'altri paesi, Persia, India, Corea, ecc.

Ora gli americani considerano non desiderabili questi immigranti, compresi i giapponesi. Non si possono negare le qualità intellettuali e morali di questi ultimi, ma bisogna convenire che essi introducono un elemento eterogeneo, profondamente diverso dal complesso della popolazione e che il loro agglomeramento in numero importante negli Stati del Pacifico potrebbe sollevare problemi complessi e suscitare l'animosità degli operai bianchi. E' una questione che può divenire molto delicata.

Anche l'immigrazione americana negli Stati Uniti è da considerarsi: sono 25,217 immigranti provenienti nel 1905 dal Canadà, dal Messico, dalle Antille e dal Sud America.

Fra gli immigranti ve n'è un numero notevole, specialmente italiani che si fissano permanentemente negli Stati Uniti. Essi vengono dai grandi servizi, incaricandosi di lavori per i quali è difficile trovare degli americani, e che tuttavia arrivano a guadagnare migliori salari ed a vivere meglio che nei rispettivi paesi d'origine.

Certo il carattere del popolo americano può modificarsi specie nei grandi Stati industriali del Nord-Est. Come la Nuova Inghilterra, la terra classica dei puritani, è oggi popolata da irlandesi cattolici, così gli Stati di Nuova York, Pennsylvania, Ohio, Illinois possono concepire una fortissima popolazione di slavi fra i loro abitanti o non è impossibile che l'elemento d'origine anglosassone resti in minoranza. Nell'insieme, la proporzione del sangue germanico devo tendere evidentemente a indebolirsi nella popolazione americana, che diventerà sempre più un miscuglio di tutte le razze d'Europa e però in sua evoluzione sarà fra le più interessanti.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene:

R. D. che aggiunge un membro al Consiglio superiore della marina mercantile.

R. D. che fissa il giorno dal quale decorrerà il termine dei sei mesi di cui è parola nel regolamento per la legge sui provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni ed uragani del 1905.

Decr. min. che nomina il vice-presidente del Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina di settembre dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

R. Marina. — Promozioni:

A cap. di vasc. il cap. di freg. Guglielmo Capomazza — A cap. di freg. il cap. di corv. Ascanio Ronconi (assimilato) — A cap. di corv. il tenente di vasc. Ernesto Migliarini (assimilato) — A ten. di vasc. i sottot. di vasc. Luigi Ravenna e Cesare Rodiga.

I segnenti guardiamarina sono promossi sottot. di vasc. con riserva d'anzianità:

Angelo Bellini, Guido Sanesi, Alberto Buraggi, Pietro Bertagna, Giuseppe Miraglia, Mario Cambi, Gustavo Galdani, Arnaldo Rispoli, Giovanni Ferretti, Giovanni Roberti di Castelvero, Luigi Marzaroli, Gino Montefinale, Luigi Montella, Lorenzo Bonetti, Mario Grafica, Giuseppe Pappo, Manfredi Gravina, Angelo Sgarbi, Edoardo Roggeri, Luigi Declani, Alberto Perna, Luigi Ferraudo, Carlo Masza, Leopoldo Iervolino, Salvatore Parisio-Ferrousi, Guido Iarach, Francesco Anteldi, Pietro Pagni, Tommaso Surdi di Giuseppe, Casimiro Fusco, Abramo Morosi, Tommaso Pannuccio, Aldo Arcelli, Karlo Trani, Giuseppe Bernotti.

La R. nave « Liguria » è partita la riserva a Napoli riassumendo il servizio di nave ammiraglia dipartimentale in sostituzione del « Doria » passando in disponibilità.

Dalla « Doria » sono sbarcati i seguenti ufficiali:

Cap. di freg. Ernesto Stampa — Guardimarina Carlo della Rocca — Ten. medico Angelo Faggiani.

La responsabilità del « Doria » è stata assunta dal cap. di freg. Adolfo Cacace.

Dalla R. nave « Volta » sbarca in dispon. il cap. di freg. Carlo Massari.

Movimenti: Ten. di vasc. Alessandro Martini dall'uffic. istrutt. suppl. Trib. Venezia alla dif. loc. Venezia effe. istr. suppl. Trib. in. m. — Id. Bernardo Micheletti dalla dif. loc. art. arm. Spezia a rispettiva Colonna alla dir. art. arm. Spezia — Id. Mario Cattelani dalla dif. loc. Venezia a respons. « C. di Milano » — Id. Guido Resini dalla disponibilità al esercitorpred. « Seraglitore » — Id. Giuseppe Arrigo da respons. « C. di Milano » a respons. « Colonna ».

I sottoten. di vasc. Secondo Lovisetti ed Ubaldo Degli Uberti assistitori-ausilia r. nave « Governolo » pari grado Ugo Perricone ed Emilio Raggio ammessi a seguire il corso complementare.

Il sottoten. di vasc. Alfredo Mirabelli imbarca sulla r. nave « Archimede » dalla quale dovranno sbarcare e rimpatriare pari grado Dialma Viotti e Luigi Radicati Talice di Passerano, ammessi a seguire il corso complementare alla R. Accademia navale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Sondrio, 23 — Mentre iersera, i carabinieri Bassi e Ferrari della stazione di Novate Mezzola traducevano in camera di sicurezza Giacomo Tabasci che li aveva ottraggiati, furono circondati da una cinquantina di giovinastri che volevano liberarlo. Ne seguì una accanita colluttazione ed i carabinieri furono sopraffatti, riportando il Ferrari lesione di arma da taglio alla coscia sinistra giudicata guaribile in 40 giorni. Il Tavasci, liberato dai compagni, è fuggito ed è latitante.

Recatisi subito sul luogo il capitano dei carabinieri ed il giudice istruttore furono arrestati sei fra i più facinorosi della comitiva ribelle.

Milano, 23 ore 14 — Questura tutt'oggi si occupò delle indagini e degli interrogatori circa i criminosi affari di aggiotaggio sulle Terni denunziati dalla Questura di Genova.

Qui furono fatti dei nuovi arresti, al dire, di un banchiere e di un avvocato.

Nell'Italia Centrale.

Piacenza, 23. — Continua il miglioramento di tutti i feriti del recente disastro ferroviario in cura a Piacenza.

Forlì, 22 (*Etc*) — Le istituzioni agrarie di questo circondario, sebbene nate da pochi anni, per l'attività di chi le governa si sviluppano e progrediscono meravigliosamente.

Il Consorzio agrario, presieduto dal conte Giuseppe Sampronio e internalmente diretto dal direttore della Cattedra, che ha già nel circondario 6 succursali, ha testè inaugurato, sotto gli auspicii dell'illustre prof. Bizzozzero della Cattedra di Parma, il suo magnifico magazzino di Porto San Giorgio.

La Cattedra ambulante di agricoltura, presieduta dal cav. ing. Guglielmo Vinci e diretta dal prof. dott. Meraviglia, assistito dal dott. Pecci, ha ieri inaugurato solennemente la sua sezione di Servigliano, diretta dal dott. Guseloito.

Ad ambedue le cerimonie simpatieissime hanno aderito e presenziato notabilità dell'agraria scienza, autorità e diversi rappresentanti della stampa, gentilmente invitati.

Rallegramenti ai presidenti e direttori delle Istituzioni agrarie ed auguri di trionfi sempre maggiori.

Livorno, 23, ore 21,30 (*Salve*). Nella drogheria dei fratelli Mescolini, nel villaggio dell'Ardenza si incendiò un deposito di benzina.

L'intero fabbricato rimase distrutto.

Mentre il comandante delle guardie municipali teneva l'augurato discorso, sgombro del piano superiore si sprofondò il pavimento del quale.

Il Lamproni fu precipitato fra le fiamme e rimase inoltre ferito alla testa.

Fu salvato miracolosamente dall'asfissia.

L'intervento dei pompieri e della truppa valse ad evitare che l'incendio si propagasse ad altri fabbricati vicini e scongiurò quindi danni maggiori.

I danni per la drogheria distrutta si calcolano a 100,000 lire, in parte assicurati.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 23 (*Karioo*). — Da parecchi giorni trovasi ancorata nel nostro porto l'elica « Coppola Antonio », capitano Coppola Filippo, del Compartimento di Palermo, per caricar mosto.

Ieri i marinai Coppola Giocchino di Castellammare del Golfo, Maltese Salvatore e Staraveri Antonio di Marsala, accesero nella stiva per togliere la nevrora. E poichè le pareti della stiva erano spalmate di solfo, si sviluppò pure anche una certa quantità di zolfo, sventuratamente si sviluppò. per l'azione degli agenti esterni, dell'anidride solforosa, che ebbe a produrre in tanto le asfissie sull'apparecchio e l'asfissia letale dei tre infelici marinai, che rimasero asfissiati.

Tal Antonio Giuseppe vedendo il pericolo degli avventurati compagni non esitò un istante in preciputò nella stiva anch'esso, e sarebbe rimasto senza dubbio vittima se non era strappato a tempo dagli altri dell'equipaggio.

L'Antonio, che trovasi ricoverato nell'Ospedale civile.

Quest'oggi saranno resi imponenti funerali alle tre vittime del lavoro.

— Sulla tratta Campana-Cariati venne ristituito il servizio. Il treno partì percorre un tratto di 56 metri a passo di uomo.

— Alla stazione di Romano, prima dell'arrivo del 3762, il capo stazione nell'eseguire la visita agli scambi osservò attraverso il binario un talvolare delle spazzare di circa centim. otto, un tubo di ferro ad un asse allo scopo evidente di oscurare il libero transito del treno.

— Tutti i locali delle scuole vengono vuotati dalle suppellettili per far posto ad 800 uomini di truppa e a 200 carabinieri, che saranno a Taranto in occasione della venuta del Re.

Napoli, 23 ore 18 (per telefono). — Le quarte sezione del Tribunale si è riunita per discutere la causa contro i giornali Edoardo, Edoardo, Antiere, Mercia, Lorenzo, come compilatori del manoscritto unico antimilitarista *I coccitti*.

Sono imputati hanno avuto la libertà provvisoria e debbono rispondere per l'imputazione di eccitamento all'odio di classe e di vilipendio alle istituzioni.

La causa è fissata al 13 novembre.

Campobasso, 23, ore 19,10. — Provenienti da Roma col treno delle ore 18,40, sono giunti gli on. Girardi, Gallini e Pallocchia, componenti il Comitato inquirente per la elezione politica di Rotiano, rieletto Veneziale contro Pietravalle.

Attendevano alla stazione le autorità civili e militari in forma ufficiale.

In città vi è generale animazione: folla straordinaria.

Nella Provincia Romana.

Castel Gandolfo, 22 — Ieri, alle 6 pom., per ragioni di lavoro, vennero a lite Rosti Pompilio di Lorenzo e Marani Umberto di Gregorio da Castel Gandolfo; quest'ultimo, estratta una pistola, esplose un colpo che, forando il cappello all'avversario, andò a ferire come bisturi il braccio che era affacciata alla finestra. La ferita guarirà in 10 giorni. Il Marani è latitante.

Tivoli, 22 — (*O.*). E' stato qui appreso con generale interessamento l'acquisto fatto da questo Comune, all'asta pubblica, di 30 mila metri quadrati di terreno, situati nel centro di Tivoli, allo scopo di favorire l'impreteso edilizio in Tivoli, suddividendo dette terreno in piccoli lotti di 500 metri quadrati ed assegnandoli a chi vorrà costruirvi casa operaia.

Altri 6 mila mq. posti sul monte Ripoli, sono stati acquistati dal cav. Arnaldi per potere ampliare sempre di più quella deliziosa località ove egli ha situati splendidi villini, onde aumentarli e fare su detto monte un bonchetto che sia di gradito ritrovo nella stagione estiva.

Nuovo disastro ferroviario a Collegno.

Servizio speciale del « Pagolo Romano. »

Torino, 23, ore 16. — I feriti più gravi del disastro di Collegno sono sempre il Bazzo e l'Ossani, pei quali si teme una improvvisa complicazione. Gli altri migliorano; anzi il bracciante Paolini ed il capoconduttore Troglia hanno già lasciato il nostro Ospedale Mauriziano.

Ieri il Sottosegretario di Stato per l'interno, on. Facta, appena giunto a Torino, ha voluto subito recarsi, accompagnato dal Prefetto commendatori, all'Ospedale Mauriziano per visitare i feriti nello scontro ferroviario di Collegno.

L'on. Facta è stato ricevuto dal dott. Sacco, medico di guardia, e quindi, insieme con l'oc. Bianchi, col comm. Ritto e col Prefetto, si è recato al letto di ciascun ferito, interrogando del suo stato ed avendo per tutti affettuose parole di conforto e di augurio.

Fortunatamente ha potuto constatare che le condizioni dei feriti anche più gravi sono sensibilmente migliorate.

Torino, 23 ore 23,30 (*ermon*). Stasera il cardinale arcivescovo si è recato a visitare all'Ospedale Mauriziano i feriti nel disastro di Collegno.

Le condizioni del Bazzo e dell'Ossato si fanno sempre più gravi, tantochè sono in pericolo di vita.

Un altro incidente ferroviario!!!

Chieti, 23, ore 10,30. — Il treno misto N. 1684, proveniente da Sulmona, ad una ora di Alisee fermò chiuso, entrava, iersera, alle 23,37, con tutta velocità nella stazione ferroviaria di Pescara ed investiva, allo scambio di uscita, il treno 2 omnibus N. 2508, partito da quella stazione a ore 23,24.

Fortunatamente non si ebbero vittime fra il personale ferroviario ed i viaggiatori, ma solo grande spavento.

La macchina del treno 1684 è rimasta assai danneggiata: parecchi vagoni merci furono lesteramente infranti con danno assai rilevante, non ancora preciso.

Venne arrestato il fuochista Raffaele Foti: il macchinista Cetteo Mellevolia è fuggito ed è latitante.

IL RACCOLTO NELLA RUSSIA EUROPEA.

Pietroburgo, 23. — Il rapporto del Ministero di agricoltura pubblicato oggi dimostra che il raccolto nella Russia europea è stato in generale inferiore alla media.

Nei distretti sud-Ovest e della Vistola il raccolto è stato buono. I raccolti di grano d'inverno e di segala sono stati inferiori alla media, ma la resa del seminato d'inverno è superiore o la qualità è buona.

Il raccolto del mais è stato buono dovunque e quello dell'orzo è superiore alla media, ma l'avena e il frumento d'estate sono inferiori. I raccolti della canapa e del lino sono stati molto soddisfacenti; quello delle patate è di media qualità.

Nei distretti i raccolti dei grani d'inverno e di estate sono buoni, eccetto in qualche località.

ARMI ED ARMATI

Le manovre navali.

(8) **Augusta**, 23. Domattina all'alba la *Lepanto* e le forze navali riunite partiranno dirette a dieci miglia a sud-est di Capo d'Arnauti per incontrare alle 11 la *Re Umberto*, che reca S. M. il Re.

Dopo aver eseguito il prescritto saluto in mare, al segnale fatto dalla *Re Umberto*, le forze navali riunite dirigeranno di conserva verso il golfo di Taranto.

Durante la giornata saranno eseguite evoluzioni e nella notte la navigazione sarà fatta a fanali oscurati e con marcia prosetta.

Gli altri navali dirigeranno per Taranto e simuleranno l'attacco della piazza, dopo di che dirigeranno al largo per passarvi la notte.

Venerdì all'alba simuleranno il forzamento del passo e quindi andranno all'ancoraggio.

Le manovre dell'esercito cinese.

(8) **Londra**, 23. — Si ha da Chan-de-fu: Le grandi manovre dell'esercito cinese hanno cominciate con movimenti di cavalleria, fanteria ed artiglieria, la quale dispone di 21 pezzi di cannone. Seguita e l'armamento delle truppe sono stati esaminati degli ufficiali esteri e dagli addetti militari che seguono attentamente lo sveigimento delle grandi manovre.

LA CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Lo sciopero degli operai delle fabbriche di dolci e cioccolatte di Torino è rimasto, anche ieri, stazionario e prosegue senza incidenti.

Nell'ultima riunione di lunedì sera la lega industriale ha deliberato di fare un lauto assegno dal 2 per cento alle mercedi giornaliere ed ha stabilito di concedere anche altri aumenti individuali a quegli operai che si saranno meritevoli.

Tale decisione fu comunicata alla Commissione degli operai.

Ieri pomeriggio furono tenute varie altre riunioni per trattare un accomodamento della vertenza.

— Il telegrafano da Napoli che ieri ad iniziativa del Presidente della Camera di commercio, comm. Perricelone, una riunione di esercitatori del porto si riunirono alla Camera di commercio per trattare la composizione dello sciopero.

La Commissione propose la revisione di una nuova tariffa da approvarsi ed osservò il desiderio che per lo sbarco delle merci le Società di Navigazione si regolino nel pagamento come i commercianti, cioè rinunciando alla trattenuta come pel passato.

Alla Borsa del Lavoro si rinnovò nel pomeriggio alcuni commercianti e rappresentanti di Società di Navigazione a cui il commend. Pericelone espose i risultati delle trattative.

Si prevede che le Società di Navigazione non faranno opposizione e che stamattina si riprenderà il lavoro.

I saponari carbossi hanno già accordato l'aumento di 1 centesimo ogni quintale di carbone per carico, scarico e trasporto.

Sembra che per ogni anche la vertenza degli stivatori sarà composta.

Esposizioni e Congressi

La chiusura dell'Esposizione di Milano.

Milano, 23 ore 23,20. Stasera il Comitato dell'Esposizione deliberò che la chiusura del recinto principale e delle Mostre in Piazza d'Armi, salvi accordi coi Commissariati esteri, si faccia la sera dell'8 novembre, anniliace di S. M. il Re, patrono dell'Esposizione.

La chiusura delle Mostre e del recinto del Parco verrà fissata a giorno da destinarsi, salvi sempre gli accordi coi Commissariati esteri interessati.

Da ieri vedi 25 corrente al giorno della chiusura l'Esposizione si chiderà serabmente alle ore 21.

A datare dal 31 corrente cesseranno le riduzioni del prezzo d'ingresso per gli operai.

Contro la tratta delle bianche.

Parigi, 23. — Al Congresso contro la tratta delle bianche è stata letta la relazione dei delegati governativi e privati ed i quali hanno indicato le misure da prendersi per la repressione della tratta, aggurando anche che sorgano iniziative private tendenti a facilitare gli scopi della Associazione.

Su proposta del delegato tedesco il Congresso ha approvato conclusioni in cui si dimostrano l'utilità di un accordo tra i varii comitati nazionali per le comunicazioni reciproche e la necessità di stabilire rapporti tra i comitati nazionali e le autorità locali atte di accertare le informazioni sulla tratta delle bianche.

Parigi, 23. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, ha ricevuto i membri del terzo Congresso internazionale contro la tratta delle bianche.

Il segretario generale Langge ha letto alle parole il Presidente della Repubblica di avarlo ricevuto.

Fallières ha felicitato i congressisti dell'opera loro e dei risultati già ottenuti, si è fatto presentare individualmente i delegati ufficiali dei vari paesi, specialmente dell'Italia, e così pure una delegazione del Comitato francese.

(8) **Parigi**, 23. Il Congresso contro la tratta delle bianche ha approvato, dopo lunga discussione, diverse mozioni con le quali si chiede che le Società che si occupano di viaggiatori nelle stazioni ferroviarie possano stabilirvi dei servizi permanenti e che, conformemente a quello che si fa in Svizzera si domanda della Sezione Svizzera dell'Unione internazionale degli amici della giovane, le Compagnie ferroviarie di tutti i paesi diano ai loro impiegati le istruzioni necessarie per la applicazione dell'articolo 2° della Convenzione internazionale per la repressione della tratta delle bianche.

E' stato emesso pure il voto che si stabilisca un accordo per la diversa opera già esistenti e che un prossimo Congresso esamini la questione della penalità da applicarsi a coloro che favoriscono la prostituzione.

Drammi di terra e di mare.

Il « Cartaginien » rimesso a galla.

Filadelfia, 23 — Il vapore *Cartaginien*, che si trovava arenato nella baia di Delaware, a 70 miglia al sud di Filadelfia, è stato rimesso a galla.

Non sembra abbia subito avarie.

Tempesta agli S. U. d'America.

(8) **Kansas City**. 23 — Ieri si è qui scatenata la più violenta tempesta che si ricordi da parecchi anni.

Doppio disastro di Key-West.

(8) **Mobile (Alabama)**. 23 — Sono stati contati qui quattro uomini morti in mare il 20 ottobre ad 80 miglia da Key-West. Questi disgraziati facevano parte di una squadra di 125 operai addetti ai lavori di consolidamento della ferrovia della costa orientale della Florida e si trovavano sopra un pontone durante l'uragano della settimana scorsa. Il pontone, trasportato in alto mare fu ridotto in frantumi. 70 uomini annegarono sotto gli occhi dei loro compagni; 48 altri furono raccolti e trasportati a Jaksonville

I 4 infelici superstiti trovati dal *Colorado* hanno subito terribili sofferenze sopra una tattera collacqua fino alla costura.

PEL RICUPERO DEL "LUTIN"

(8) **Parigi**, 23. Il Comandante della Marina a Biserta informa che, essendo state pose le catene sotto il *Lutin*, è stato possibile di sollevarlo stamane per mezzo dei *docs* galleggianti di Biserta e trasportarlo au di un fondo meno profondo.

L'ammiraglio Bellue conta di poter fare un secondo tragitto verso le due pomeridiane che permetterà di giungere al fondo di 30 metri.

Sono state prese le disposizioni opportune per lavorare d'ora innanzi senza interruzione giorno e notte.

Il tempo è bellissimo.

(8) **Biserta**, 23. I rimorchiatori italiani *Salvatore ed Utile*, provenienti da Genova, chiesti dal Ministro della Marina, Thomson, sono giunti stamane alle 9 sul luogo della catastrofe del *Lutin*. Si calcola che il più potente di essi col *Polifemo* per effettuare un tragitto galleggiante di trasportare il *Lutin* ad una profondità minore.

Sports

Audax italiano. — Desta molto interesse la grande marcia radio-convergente che effettuerà domenica 28 la Sezione romana dell'Audax; il numero degli iscritti aumenta giornalmente in modo da far ritenere assicurato un grandioso successo.

Il bauchetto si terrà alle 12,30 a Frascati. A questo, come alla marcia, potranno prender parte anche gli amici dei soci. Dopo il pranzo saranno distribuiti i distintivi e le medaglie della marcia Roma-Milano e di quella generale.

Le iscrizioni si ricevono fino a sabato sera dalle ore 20 alle 22 in via Tor de' Specchi 4 ove sono visibili la piata schematica delle strade sulle quali si svolgerà la marcia ed il relativo programma-orario.

Società ginnastica « Roma ». — Domenica prossima, presente un grande numero di soci e d'invitati, si sono svolte le gare sociali di salto coll'asta, salto in lungo e sollevamento pesi ad elevazione, col seguente risultato:

Salto coll'asta: 1° Eros, 2° Bini Furio, 3° Bocca Vittorio.

Salto in lungo: 1° Rossi Vencelao, 2° Armati Mario, 3° Eros.

Sollevamento pesi: 1° Avatiano Umberto, 2° Eros, 3° Bini Attilio.

Domenica prossima, alle ore 9 ant., avranno luogo le gare di salto misto e sollevamento pesi a due braccia, alle quali sono invitati ad assistervi i soci della « Roma » e delle altre Società sportive.

— Fin dalla riapertura dei corsi ginnastici avvenuta il 15 ottobre, le lezioni sono frequentate da un grandissimo numero di allievi, molto superiore a quello degli anni scorsi.

La gara del prossimo grandioso concorso ginnastico di Venezia s'ayvicina e i soci generosamente assiduamente le lezioni del Reparto Ginnasti già incominciate, che hanno luogo il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18 1/2 alle 20 1/2 onde poter essere in grado di partecipare al concorso suddetto.

Lo stesso invito si estende anche a tutti quei giovani che desiderassero di fare parte della squadra che la « Roma » inviarà al concorso.

Congresso dei cacciatori.

Milano, 23 ore 23,20. Oggi si chiuse il Congresso dei cacciatori.

Intervenne alla seduta l'on. Turati, il quale propugnò la rivendicazione dei diritti di libera caccia usurpati in territori demaniali e nell'alveo dei fiumi e torrenti.

Il secondo Congresso si terrà a Piacenza.

Stasera vi fu il banchetto di chiusura.

Vi parlarono appiandittasimi i presidenti Trabucchelli e senatore Tassi nonchè l'avvocato Giovacchini, a nome dei cacciatori romani.

Le corse a Newmarket

(8) **Newmarket**, 23. Oggi ha avuto luogo la corsa « Cesarewitch Stakes ».

Sono giunti: 1. *Polar Star* da Pioneer e Go Su, di mr. Hall Walker — 2. *Galeani*, da Lavoso e Gallaria, del maggiore Eustace Loder — 3. *Dusty Miller* da Ss. Franquin e Nydal, del Duca di Westminster.

PER I NOSTRI EMIGRANTI.

Il Commissariato dell'emigrazione comunica:

Alcuni giornali continuano a pubblicare avvisi coi quali, per conto di appaltatori residenti all'estero, si fa richiesta di operai per i lavori del canale di Panama.

E' necessario avvertire nuovamente i nostri emigranti che i lavori di cui trattasi si svolgono in terreni per la massima parte paludosi, ove infieriscono febbri di carattere malarico specialmente pericolose per l'europeo non ancora acclimatato.

Si aggiunga che la concorrenza di numerosi operai, anche di altre razze, tiene basso il livello dei salari, mentre il lavoro richiesto è assai faticoso e il costo della vita si mantiene relativamente alto.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Un gruppo di novità annunciate dallo *Staffile* di Firenze:

Si annuncia che Gabriele d'Annunzio abbia scritto una commedia per Ermete Novelli, intitolata *I pretendenti*.

Il collega Mario Ferrigni ha scritto due brevi drammi in un atto ciascuno, intitolati *La posta* e *L'Ortiglia*.

La Compagnia Talli e C. recitera *La conquista di Fiammetta*, commedia di Alessandro Varaldo.

Il prof. Vittorio Zecchi ha terminato una commedia in tre atti: *Una lettera*, che reciterà Ada Cristina Olivieri.

Aldo Gritti un dramma in 4 atti: *La gondola nera*.

Luigi Motta e R. Luzzini una commedia intitolata *Il dilemma*.

Umberto Pedrini un dramma popolare, *Nanni*.

Augusto Novelli darà presto alla scene una *Fiaba* commedia in 3 atti. Augusto all'autore che i lami della ribalta non bracino le ali della sua... farfalla.

— Maccoci a Bologna ha dato la centesima rappresentazione del *Cardinale Lambertini* di Testoni.

— A Livorno l'annunziato *Palio* di Nino Martoglio raccolse applausi dal pubblico e lodi dalla critica. Non ha parve un po' paradossale: ma fu giudicato pieno di indiscutibili pregi di sceneggiatura.

— *La preda*, nuova produzione in 3 atti del bravo Cesare Giulio Viola, andata in iscena all'autore Manzoni a Montecario

— Sarah Bernhardt farà la sua *rentrée* il 1. novembre col nuovo dramma di Catullo Mendès, *La Vergine d'Avila*, (Santa Teresa).

— Al teatro Antoine il direttore Gémier ha accettato una produzione in 5 atti, *La palla*, del dott. Verdun, traduzione di De Reynac.

(8) **Torino**, 23, ore 23,30 (*ermon*). Il teatro Carignano era stasera gremito per la *première* dell'azione comica in tre atti: *120 H P* dell'attore Amerigo Casasi.

Il pubblico indulgente verso il simpatico attore lo evocò alla ribalta ad ogni atto; ma il lavoro manca di spirito originale, di vivacità e di interesse.

L'unico suo pregio è il dialogo schiettamente italiano, privo delle solite volgarità.

Ottima l'esecuzione da parte del Guasti stesso, della Gina Sabelli, del Sichei e del Bracci.

Il lavoro si replica.

Liriche. — Al Comunale di Bologna l'*Oro del Reno* ha ottenuto splendido successo.

Prossimamente l'interessante Manelli metterà in iscena la *Damnazione di Faust*.

— Il sig. Alberi Carrè, direttore dell'Opera Comique, ha ingaggiato per Parigi la diva in due atti intitolato *Il Pozzo*, libretto del poeta Augusto Dorchain e musica del maestro Marsick.

— La prima rappresentazione dell'*Arianna* di Massenet è definitivamente fissata pel 31 corr. all'Opéra di Parigi.

— Fra le opere che si daranno al Dal Verme di Milano vi è l'opera nuova *Il Poeta* di Canti.

Pubblicazioni. — *La Signora Cattarina a l'esposizione.* — Sonetti di A. Testoni.

Da Ditta Zanichelli di Bologna, ha in elegante edizione illustrata dal Majani, pubblicato questi nuovi e vaporosissimi sonetti dialettali di Alfredo Testoni, sui quali colla solita arguzia la nota maestra ha voluto descrivere la signora Cattarina, raccontu le sue impressioni intorno all'Esposizione di Milano.

Sono cinquantotto sonetti, uno più grazioso dell'altro, che si gustoni fino in fondo, se è vero che il riso aumenta la trama della vita.

Arte. — L'annuncio del magnifico atto del Re, che ha disposto di fare gli affreschi del Luini, di sua proprietà, abbiano ad essere depositati alla Pinacoteca di Brera, è stato accolto con molto favore dagli amanti dell'arte. Non già che i detti affreschi esistenti negli appartamenti reali fossero effettivamente mostrati ai visitatori, ma le condizioni di luce per studiarli non erano molto favorevoli e, inoltre, erano troppo disseminati.

Necrologio. — *Parigi*, 23. — Si annuncia la morte del pittore Chaigneau. Era l'ultimo rappresentante della scuola di Barbizon.

Ferdinando Chaigneau era nato a Bordeaux il 6 marzo 1830. Aveva avuto come Braucassai ed era allievo della Scuola delle Belle Arti di Parigi. Era soprattutto un buon paesista e animalista e dopo gli anni quadri ricordavano il genere e la maniera di Giorgio Jacquet.

Aveva esordito al Salon nel 1848, esponendo un paesaggio: « Ricordo dei dintorni di Bordeaux ».

Era anche un incisore ed acquaforti sta di vaglia.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo feriale.

Pres. comm. Ferrante — Giudici avv. Papadrea e Brigante — P. M. cav. Paceos.

Condannato inglustamente

Luigi Beninati e Domenico Piermattei la sera del 3 ottobre scorso, trovarono fermati in via Santa Susanna da un giovinastro, il quale, impugnando un lungo coltello, impose loro di consegnare quanto avevano in tasca.

Il Beninati fece osservare di non possedere nulla ed allora il giovinastro strappava violentemente l'orologio al Piermattei: poscia con un fischio chiamava i compagni, altri due giovinastri che erano nascosti all'angolo della via.

Poco dopo gli stessi individui in via Santa Prisca fermarono Virgilio Galli e alle rimostranze di lui gli diedero un colpo di coltello alla schiena.

Più tardi in via S. Gregorio fecero la stessa sorte a Dante Graffei: fermato, gli fu tolto a viva forza l'orologio.

Quali autori delle gravi rapine furono rinviati al giudizio Giulio Cerilli, Romolo Projetti e Pietro Sparapani, i quali con sentenza 17 agosto 1905 della Corte d'Assise furono condannati a 9 anni di reclusione per ciascuno.

Dopo la condanna, mentre lo Sparapani insisteva nel dichiararsi innocente, il Cerilli ed il Projetti dennunciarono che il loro correo assieme lo Sparapani era stato Belardino Ruggeri detto « Muccio » condannato a 17 anni e 6 mesi di reclusione per aver meno in via delle Chiavi d'Oro il suo amico Alfredo D'Amico sopranominato « Canuccio ».

In seguito ad una istruttoria il Ruggeri fu rinviato alle Assise, per rispondere di rapina aggravata.

Intanto lo Sparapani ottenevo, per mezzo del suo difensore avv. Francesco Di Benedetto, la grazia sovrana.

Ieri il Ruggeri comparve al giudizio assistito dagli avv. Falcoai, Grossi e Baldassarri.

Aperta l'udienza l'avv. Di Benedetto dichiarò che la madre dello Sparapani intendeva costituirsi parte civile.

L'avv. Grossi si oppose sostenendo che lo Sparapani non fu danneggiato per effetto del reato commesso dal Ruggeri, ma per l'errore giudiziario che nei suoi riguardi poteva essere stato commesso.

Replicò l'avv. Di Benedetto per dimostrare che il danno, per la costituzione di parte civile, può essere diretto ad indiretto, morale e materiale ed aggiunse che indubbiamente con la condanna del Ruggeri era possibile il giudizio di revisione.

Il P. M. cav. Paceos si associò.

Infine parlò l'avv. Baldassarri, per la difesa, affermando che la madre dello Sparapani non aveva diritto in questo giudizio di costituirsi parte civile perchè non danneggiata dal Ruggeri.

La Corte respinse la costituzione di parte civile.

L'avv. Di Benedetto dichiarò allora di ricorrere in Cassazione e poichè l'ordinanza della Corte era provvedimento definitivo, chiese che fosse sospeso il giudizio in attesa del ricorso.

Il P. M. si associò; i difensori dei Ruggeri si rimisero alla giustizia della Corte.

Questa, accolse la richiesta dell'avv. Di Benedetto, e rinviò la causa ad udienza da destinarsi.

Tribunale - Il Sezione Feriale.

Pres.: cav. Zoffili — Giudici: avv. Doria e Baroni — P. M. cav. Tommasi — Difesa: avv. Alfredo Fabrisi — P. C.: avv. Virgilio Falconi.

Investimento alla stazione di Anzio.

La mattina del 15 giugno la bambina Remigia Garsia, figlia del trattore *Tarcotto* di Anzio, insieme con altri bambini, si stava trastullando presente il binario di raddoppio che dalla stazione va al molo.

In quel mentre fu investita da un carro ripartendo gravi lesioni al piede sinistro e alla mano destra, per modo da rimanere debilitata e deturpata.

Istruitosi procedimento a carico del personale di manovra, ieri il Tribunale ritenne la responsabilità penale del manovratore Antonio Colegni e lo condannò a L. 250 di multa.

La ferrovie furono ritenute responsabili civilmente dei danni.

FALLIMENTI DI ROMA.

Oreoti curatore — Vallin. Rosa Giovanni, con sent. 22 ottobre 1905 liquidati in L. 360 gli onorari al curatore avv. Pompeo Cancellotti.

Conferma curatore — Fallim. F. Sacchetti Sanitat, con sent. 22 ottobre corr. confermato a curat. l'avv. Giorgio Carasc.

Commissario giudiziale — Ludovici Umberto, commerc. in cuoiami, Roma via Arenula 71, fallito per atto 22 ottobre corr. e nominato commiss. Guido Vaci. Interdi Scipione, via Cavour 81.

Concordato — Fallim. Bruno Teodorna, con atto 22 ottobre corr. concluso concordato coi creditori salvo omologazione Tribunale.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Il Duca d'Aosta. — Ieri mattina, proveniente da Milano, è giunto a Roma il Duca di Aosta. Egli ha fatto colazione al Viminale e si è poscia diretto al Palazzo del Quirinale.

Col direttto delle 13,30 è ripartito ieri stesso per Napoli.

Vaticano. — E' insussistente la voce che il prossimo concistoro sarà fissato per il 15 di Novembre; e ciò per ridurre di 15 giorni l'intervallo fra le quali, la riunione della S. C. di Propaganda Fide che avverrà nella seconda quindicina di Novembre.

La legge per Roma — Ieri il Presidente del Consiglio on. Giolitti ebbe un lungo colloquio col sindaco senatore Cruciani-Alibrandi e coll'assessore Renucci intorno al nuovo progetto di legge per Roma.

Per il miglioramento delle condizioni del Tevere. — Ieri sera, nella sede dell'Associazione Costituzionale in Trastevere, si adunarono i rappresentanti delle Associazioni aderenti al movimento tendente ad ottenere dal Governo un miglioramento nelle condizioni del Tevere e l'esecuzione della legge all'uopo approvata dal Parlamento il 6 maggio u. s.

Erano presenti l'on. Barzilai, l'avv. Sanzesi e i rappresentanti delle Associazioni: Unione Costituzionale di Trastevere, Società Unita Tavani-Arquati, Operaia Cattolica Tiberina, pro Giacinto Gallenga, marsitima, Allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere, Proprietari ed Agricoltori del suburbio di Porta Portese e S. Paolo, Pallone, Caffaro, Esposizione del Tevere, Comitato di Fiumicino, Miglioramente del Testaccio, Società Edile Romana.

In principio della seduta fu deliberato di inviare a nome del Comitato condoglianze al cav. Pasquale Arquati per un recente grave lutto che lo ha colpito. Quindi l'ing. Paolo Orlando, come nelle precedenti riunioni, espose gli intenti e lo scopo dell'agitazione, dimostrando quanto sia necessario sviluppare il commercio di Roma e vantaggiosa alla classe dei cittadini addetti alla navigazione fluviale.

Si nominò poi il Comitato esecutivo, risultato composto di due membri designati da ogni singola Associazione aderente, e cioè vennero eletti a presidente il cav. Francesco Peretti ed a segretario il sig. Giovanni Mattone.

Si nominò pure una Commissione composta dei signori Barzilai, Sanzesi, Orlando, Peretti, Mattone, Di Falco e Di Mauco, che dovrà esporre al Ministro Giolitto i desiderii del Comitato e lo scopo dell'agitazione; e si stabilì infine che il Comitato abbia sede nella Unione Costituzionale di Trastevere in via della Lungaretta 13.

R. Istituto tecnico - Leonardo da Vinci. » — Licenziamento sessione autunnale:

Sezione agrimensura: Angelini Tito, Tonsani Antonio, Vecchioli Giovanni, Bartolini Domenico, Fantozzi Francesco, Marcelli Mario e Terziani Filippo.

Sezione industriale: Borgnino Rinaldo, Facci Luigi e Farisi Attilio.

Sezione fisico-matematica: Alessio Amedeo, Aschieri Piero, Busiri Clemente, Corone Ernesto, Matticoli Arture, Pisoni Annibale, Venturi Leopoldo, Virgili Enea, Astuti Teresa, Boncompagni-Ludovisi Paolo, Giovannini Giovanni, De Salvi Ugo, Grisi Roberto, Marini Elena, Palmieri Ruggiero, Sacardoni Marianna, Ballerini Luisa, Monaco Giuseppina e Rossi Giovanna.

Sezione commercio e ragioneria: Baldaccini Osvaldo, Frezzini Ugo, Fusari Andrea, Guarzoni Armando, Monastirioli Antonio, Grilli Tommaso, Fiocchi Tito, Malloso Vincenzo, Pasquali Annibale, Tomassini Romolo, Dal Fabro Ugo, Prasperi Rodolfo, Mallisi Tito, Ingami Alberto, Mattelni Guido, Bellucci Angelo, Romano Mario, Rossi Felice, Verspasiani Giuseppe.

R. Scuola tecnica femminile — Le alunne iscritte alla 1ª classe in via Paulsperna (palazzo Caetani) hanno presentarsi alla Scuola giovedì 25 corr. alle ore 9.

Le alunne delle 2ª

Istruzione elementare. — Nei giorni 26 e 27 corr. si apriranno le iscrizioni alle VI classi elementari, presso le direzioni delle seguenti scuole:

Per le classi maschili: Scuola Enrico Pestalozzi, in via Montebello — Scuola in piazza del Biscione — Scuola Regina Margherita, in via Madonna dei Monti — Scuola in via dell'Umiltà — Scuola in piazza Rusticucci.

Per le classi femminili: Scuola Regina Elena, in via Puglie — Scuola in via Valadier — Scuola Regina Margherita, in via S. Michele — Scuola in piazza Dante — Scuola Principessa Jolanda, in via Nazionale.

La Giunta si riserva di stabilire in seguito in quali scuole dovranno essere aperte le sezioni serali.

La scuola per gli agenti ferroviari — La scuola preparatoria per agenti ferroviari, ordinata col concorso del Ministero di A., I. e C. di quello dell'Istruzione Pubblica, della Provincia, del Municipio di Roma e della locale Camera di Commercio, sarà riaperta nel corrente mese nei locali dell'Istituto Nevfeno della Maddalena.

Le lezioni s'impartiranno nella sera dei giorni feriali e nella mattina della domenica.

Le materie d'insegnamento, coordinate con i programmi degli esami di concorso per aiuto-applicato nell'Amm. delle ferrovie dello Stato, saranno ripartite in due corsi:

Primo corso: Lingua italiana – Lingua francese – Geografia fisica e politica – Aritmetica – Elementi di geometria piana – Nozioni di fisica teorica e pratica – Nozioni generali sui servizi ferroviari della manutenzione, della trazione e del movimento e traffico – Norme di polizia ferroviaria e sanitaria.

Secondo corso: Lingua italiana – Lingua francese – Lingua inglese – Geografia fisica e politica – Elementi di geografia economica – Aritmetica – Nozioni di algebra – Elementi di geometria solida – Calligrafia – Telegrafia teorica e pratica – Insegnamento pratico del movimento e traffico ferroviario.

Le domande di ammissione si ricevono tutti i giorni, eccetto i festivi, nella sede della scuola, dalle ore 18 1/2 alle 20 1/2.

Gli esami di ammissione e di riparazione avranno principio la sera del 29 ottobre, alle ore 18 e mezzo.

Il diploma di licenza, rilasciato dalla Commissione esaminatrice, da molti anni riconosciuto dal Ministero della Marina titolo sufficiente per l'ammissione ai concorsi di allievo macchinista, è stato di recente anche dal Ministero della P. I., considerato dalla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato pari alla licenza tecnica o ginnasiale, per i concorsi ai posti di aiuto-applicato.

I giovani licenziati dalla scuola, grazie alle corrispondenze speciali acquistate, godranno del beneficio di un numero maggiore di voti di merito (da 3 a 5) per ciascuna delle materie facoltative — lingue straniere cioè e telegrafia — e, assunti in servizio come aiuto-applicato, saranno meglio in grado di superare gli esami per la nomina a stabile.

Nuova rivista scolastica — Il 1° di novembre uscirà in Roma una nuova rivista settimanale dal titolo *Lycéum* ad uso degli studenti secondari. La rivista si occuperà esclusivamente di letteratura italiana, pubblicando i temi di fianco che eseguiranno i giovani, e di osservazioni dei professori delle Scuole classiche, degli Istituti tecnici e delle Scuole superiori femminili. Sarà diretta dal nostro collega Attilio Morrocsi. Auguriamo di successo.

La morte del comm. Erhardt — Il 18 corr. a Traunstein in Baviera è morto il comm. prof. Wolfango Erhardt, direttore dell'ospedale germanico e medico delle Ambasciate di Germania e d'Austria-Ungheria in Roma a riposo, consigliere intimo di sanità del Re di Prussia e decano della colonia germanica di Roma.

Erhardt il comm. Erhardt esto nel 1818 venne a Roma nel 1843 e contava perciò ottantotto anni di età e sessantatrè di permanenza fra noi.

La sua fibra forte ebbe un colpo dal quale non poi si riebbe quando nel 1870 gli cadde in lutto il figlio prof. Walter Erhardt, che era stato il suo successore nella direzione dell'ospedale germanico che fu rapito da fiera morbo, che invano il professore Durante aveva cercato di arrestare con una operazione.

Oltre tutta la colonia tedesca è in lutto specialmente il Circolo artistico germanico, che ebbe nel 1845 le Erhardt fra i suoi fondatori.

Appartamento signorile di sei ambienti d'affittare in via Due Macelli, con ricco mobilio, accessorio, impianti di luce elettrica e gas.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Amm. 12-32

Per l'epurazione di Roma. — Dalla Commissione provinciale sono stati ieri assegnati al domicilio coatto 20 individui pregiudicati, vigilati speciali e sfruttatori di donne.

Fra ladro e portiere. — Cesare Di Giacomo, portiere del palazzo Amati, in via Cavour 150, la scorse notte, alle 3.30, udì un rumore per le scale.

Si alzò impugnando una rivoltella, si recò fino all'ultimo piano ove trovò un giovine che, alle sue interrogazioni, disse d'avere cercato un rifugio per dormire.

Il Di Giacomo allora ridiscese in fretta per chiamare le guardie, ma lo sconosciuto lo rincorse tentando fuggire. Entrambi si colluttarono ed il Di Giacomo riuscì a togliere dalle tasche dello sconosciuto due mazzi di chiavi false. Ma i suoi sforzi non ebbero un lieto risultato, perchè lo sconosciuto ebbe campo di afferrarlo per la mano destra e torcergli il polso, facendolo come tramortire pel dolore, dandosi quindi alla fuga.

Le chiavi furono portate al Commissariato del Monti ed il Di Giacomo andò a farsi medicare a S. Antonio.

E' morto la scorsa notte, alle 0.35, all'ospedale di S. Antonio, il muratore Rocco Sbardella, che il 19 corr. cadde da un ponte nella fabbrica in costruzione del ferroviere in piazza S. Croce in Gerusalemme.

Teppisti arrestati. — Per violenze commesse il 19 e 20 corrente sulla persona del muratore Dario Galleano, ieri furono arrestati Orazio Bertolini di n. 37 e Luigi Ferri di n. 34, muratore, Bernardo Moroni di n. 15 ab. in via Arienzo 12, il di lui fratello Mario di n. 13 e Pietro Farinelli di n. 11 ab. in via Ariosto 14.

Furono condotti tutti al Commissariato dell'Esquilino ove presentati al Galleano furono da lui riconosciuti e quindi inviati alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il scelte sconosciute. — La bambina Antonia Carracciolo di n. 19 ab. in via Pietro Papa, fuori porta Portese, ieri nel pressi della sua abitazione fu investita da un carretto il cui conducente rimase sconosciuto.

Dalla comare Italia Pace fu portata alla Consolazione ove i sanitari riscontrarono una ferita alla fronte la giudicarono guaribile in 30 giorni.

Ladri arrestati. — Il 19 del mese nella vigna « Montedoro », presso la « Marivella », ignoti ladri rubarono due reti da caccia del valore di 80 lire in danno del generale Giuseppe Genzani, ab. in piazza S. Giovanni in Laterano 14.

Denunziato il furto, le indagini compiute dal delegato Trento in unione ai marescialli Marcellini e Sagli ed agenti Schiatarreggia e Rilli, portarono alla identificazione ed all'arresto dei ladri.

Ieri mattina infatti in piazza del Foro Traiano fu arrestato Ighili Romolo di anni 19, che teneva in un sacco le reti rubate.

Più tardi nella officina elettrica in via G. Sabina fu arrestato il suo complice in persona dell'elettricista Lojola Alfredo, di anni 18.

Carrettiere disgraziato — Dal tramviere Enrico Fiordelli ieri fu raccolto e condotto all'ospedale di S. Giovanni il carrettiere Natale Cimi di anni 24, abitante in via della Mastiatore, ucci porta S. Giovanni, il quale cadendo dal proprio carretto, nella località Acquazante, si era ferito gravemente alla testa.

I sanitari si riservarono il giudizio.

Mendicante disgraziato. — Il mendicante Raffaele Signorezzi di anni 73, ricoverato al dormitorio delle Mantellate, ieri sera, in Borgo Santo l'Angelo, fu investito da un carrettino.

Per le contusioni da lui riportate, i sanitari di S. Spirito lo trattennero in osservazione, riservandosi di pronunziarsi sul suo stato.

Una domestica che si getta dal terzo piano. — Al terzo piano della casa in via dei Giubbonari 36, abitava la domestica Assunta Liberatori, di anni 18, da Collepardo e che da cinque mesi conviveva col calzolaio Giuseppe Balzani, di anni 15.

Questi, però, da circa 20 giorni l'aveva abbandonata per vivere altrove, non curandosi della disperazione della Liberatori, che, ieri sera alle 19,30, tentò suicidarsi gettandosi dalla finestra della sua camera.

Caduta nella sottostante via, ove fu raccolta da alcuni passanti e dalla guardia di P. S. Amedeo Vo e, che la trasportarono al Policlinico ove l'assistarono, si riservarono il giudizio.

L'avventura di un usciere. — L'ufficiale giudiziario, Teodoro Guidobaldi, addetto alla Pretura del VI Mandamento, ieri alle 15,30, si recò a notificare un precetto ad Alessandro Servadei, fabbricante di forme di sempre in via del Teatro Valle.

Il fratello del Servadei, di nome Giovanni, di anni 35, invece contro il Guidobaldi il quale fu costretto a chiedere l'aiuto delle guardie.

Queste arrestarono Giovanni Servadei e lo condussero a Regina Coeli.

I pattugliori — La scorsa notte furono arrestati 24 individui per misure di P. S. e precisamente, 1 per porto d'armi, 3 per mandato di cattura, 1 per contravvenzione alla vigilanza, 1 per rapina, 1 per disgrazia, 5 per questua.

Furono pure contestate 39 contravvenzioni e sequestrati 5 coltelli.

Tentato suicidio — Scarcelli Assunta di anni 16, ieri mattina alle ore 7, rimproverata dalla madre, perchè più assidua ai convegni amorosi che al lavoro suo di orlatrice di stivali, trovò una soluzione di sublimato corrosivo.

Fu portata a S. Giacomo e giudicata guaribile con riserva.

Grave infortunio — Carinola Domenico di anni 51, muratore, ieri mattina, nel palazzo in riparazione posto in via Vittoria Colonna (Galleria Simoncelli passando da un piano all'altro si udì to circa tre mesi dal cadolo, cadde fratturandosi la base del cranio, la rotula della gamba sinistra e rovinandosi orribilmente la faccia.

Fu ricoverato a S. Giacomo e giudicato in pericolo di vita.

Furto — Ieri, alle 15, è stata rubata una bicicletta nuova di tecca, del valore di 200 lire lasciata dallo *chauffeur* Giovanni Giacchino, nel cortile del palazzo Danzi al Corso V. Emanuele.

Gluochi pericolosi. — Ieri mattina in via Corsi dinanzi la casa segnata col n. 36, alcuni ragazzini giuocavano a scagliarsi dei sassi.

Disgraziatamente uno di questi colpì un bambino di anni 2, Marini Umberto che stava seduto in disparte sulla porta di casa e che all'ospedale di S. Giacomo, dove fu portato dalla madre, fu giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

ROBBA DI PIETÀ

Giovedì 25 ottobre 1906 – *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 10 marzo 1906 fino alla polizza n. **65700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 aprile 1906 fino alla polizza n. **65700.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Lauro n. 81 dalle ore 10 alle 14 di oggi 24 saranno esposti i pezzi ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse legale e quello delle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Ci sono molti che hanno il merito di prevedere la pioggia, quando il tempo è annuvolato. Così è toccato a noi quando profetizzammo che il teatro sarebbe stato gremito per la prima di Ernete Zacconi.

La maguifica sala era ieri addirittura gremita, e da ricordare le belle prime della *Francesca da Rimini* e della *Piccola fonte*.

Questo ci conferma del resto la simpatie di Roma per Alfredo Testoni, il geniale autore di fortunati lavori drammatici e positici.

Si ricordino dire che ieri sera è stata la *ventrè* della nostra migliore società, tanta era la eleganza delle *toilettes*.

Ernete Zacconi è stato salutato da una imponente ovazione, la quale ha voluto anche manifestargli solennemente tutta la propria ammirazione con quel primo applause così nuanime ed entusiastico.

Gli attori hanno tutti recitato con impegno le loro parti e fra tutti naturalmente si sono distinti il comm. Zacconi che è stato un vivace e genetoso *Cavalcante*; il Domizianì che ha accentuato il *Doria* con molta finezza, l'acquero anche il Galvani, un *De Brasses* grazioslssimo, quantunque la sua pronuncia italo-francese avrebbe dovuto essere più marcata, ed il Tamberlani nella parte di pesulante *conte Orsi*.

Una azione molto indovisata e piasa di *coquetterie* ebbe la signora Cristina, come *Pietruanlara*.

Infiti i cenuuti, gli scenari, la decorazione, che costituivano un insieme elegante e un ambiente ricco ed aristocratico.

Il Cardinale Lambertini, ove campeggia una grande figura di Pontefice e un gentile idillio di amore, si replica anche stasera.

E, Giovedì per commemorare Ibsen avremo *Spettri*. La fama del lavoro Ibseniano e la non eccellenza dell'interpretazione di Ernete Zacconi ci promettono un'altra magnifica serata.

In settimana poi avremo: *Più che l'amore* di Gabriele D'Annunzio.

Nazionale. — Lo spettacolo di ieri ebbe molti spettatori.

In caserma, le grasiose scene militari e *militaresche*, hanno riportato lo stesso buon successo della prima rappresentazione, dando modo ad Aristide Gargano di riascoltare vivissimi applausi come geniale autore e valente artista.

Anche i *Gvantieri del Re* hanno molto divertito, procurando liete feste agli esecutori tutti e specialmente alla briosa De Rubeis ed a Gargano *junjore*.

Stasera Aristide Gargano dà la sua serata d'onore interpretando la parte di *Cyrano* in *Ninon de Lenclos*.

Per la scelta felicissima della produzione e per le meritate simpatie che gode il serstante, si prevede un gran successo di pubblico, tanto più che siamo alle ultime rappresentazioni, giacchè il 31 iniserà il corso delle sue recite la Compagnia Caimmi-Zoncada, che promette parecchie interessanti novità.

Quirino. — Ieri sera si è replicata il *Rigoletto* e il pubblico è stato largo di applausi a tutti gli artisti e specialmente alla Casarotto, una *effusse Gilda*, che abbe anche una *corbeille* di fiori, ed al Pavani.

Del resto, in complesso, l' esecuzione del capolavoro verdiano si va facendo sempre più sicura, ed è giunta ad un ottimo grado di affiatamento, anche per la direzione affidata al maestro Enrico Galeazzi.

Manzoni. — Mentre si stanno allestendo *I cessitori* e *Sangue bavo*, continuano a con crescente successo le repliche di *Michele Strogoff*.

Metastasio. — La bella e brava canzonettista Nella Valeri ha avuto grandi feste per la sua serata. E' un artista che fa sempre progressi.

Olympia. — *L'Eteola* Louisa Laugier è una finissima esecutrice di buona musica francese e merita il successo che ottiene.

Buon numero di attrazione Los Tafanos, musicali eccentrici. Si annuncia Hermosita.

Edera — Serata d'onore di Genarino Pasquariello. Il brevissimo cenno, il distinto napoletano per eccellenza, ha preparato un programma dei più geniali, con le canzonette del suo repertorio alle quali aggiunge le ultime creazioni di Valente e di Mugnone.

Resto Esist.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Il Cardin in Lambertini, ore 21.
Nazionale — Il nuo da Lucca, ore 21.
Quirino — Rigoletto, ore 21.
Manzoni — Michele Strogoff, ore 21.
Metastasio — Fa cara la rivoluzione, ore 21.
Olympia – Specialità varie di canto e musica, ore 21.30.
Edera – Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Cinematografo Moderno (via in varietà dell'Estero delle Terme num. 6-56-61 – Ottimo rustic ano — Rivincita del bambino — Aggressione in treno — Scena comica.
Gran Salone Lumière, piazza dei Gesù (Palazzo Altieri). Nuove vedute in colori, con orchestra, di 40 professori — Scena comica.
Lux on Tauro (Cinematografo Giardini), piazza S. Lorenzo in Lucina: L'orfano vendicato (drammatico) — Grotti internazionali cross country steeple chase — Dolente di una chauffeur – Il mozzo e il china ricevi.

Quanto prima
verrà pubblicata la data
IRREVOCABILE
dell'estrazione dei premi della
LOTTERIA
Esposizione Internazionale Milano 1906

Primo Premio
Un MILIONE

2. Premio **LIRE 100.000**
3. Premio **LIRE 50.000**
4. Premio **LIRE 20.000**
TRE Premi da **LIRE 10.000**
QUATTRO Premi da **LIRE 5.000**
VENTI Premi da **LIRE 1.000**
CINQUANTA Premi da **LIRE 500**

ed altri **3100** Premi
PREZZO DEL BIGLIETTO.
Lire **DUE**

Indirizzare Vaglia postali, Assegni Bancari, Lettere raccomandate alla Sezione Lotteria. Piazza Paolo Ferrari, 4 - Milano.

Ordinando biglietti aggiungere **Cent. 75** per affrancazione e per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sortiggiati. Spedizioni per 10 biglietti e più vengono fatte franco.

I biglietti si vendono in Milano presso la Banca Commerciale Italiana — Il Credito Italiano — La Società Bancaria Italiana — La Banca Popolare — La Banca Lombarda di Depositi Conti e Correnti e tutte le filiali dei suddetti istituti e presso tutti i Cambio Valute ed Uffici Postali del Regno e presso il Banco Prato Ramoni e C. 22 Via Venezian le e presso il Banco Cambio Romano Corso Umberto, Roma.

Mangiare è una necessità. Deve essere un piacere.

Disgraziatamente per molte persone è una fortuna. Vogliamo dicendo ciò, alludere agli sventurati che hanno lo stomaco rovinato e che ogni volta che prendono cibo provano, per digerirlo, orribili sofferenze.

Le Pillole Pink furono fatte per mettere un termine alle sofferenze di queste persone. Quando un disgraziato prende le Pillole Pink, fa la pace col proprio stomaco e per lui, il mangiare, diviene un piacere. Non crediate dunque che se lo stomaco vi fa soffrire e lo avete inutilmente curato, siate ingiuribile! Le Pillole Pink hanno guarito persone che da parecchi anni soffrivano allo stomaco e si erano curate senza successo.

La Signora Rosa Marchesotti Rivoltella, per esempio, ci scrive:

Signora Rosa Marchesotti
Fot. Bellagenda Taziona

« Da dieci anni soffrivo allo stomaco, non avevo più appetito, digerivo con gran pena e sempre con penosissime sofferenze. La mia salute era quindi assai declinata, ero dimagrita, pallida, debole, avevo vertigini, ronzii agli orecchi. Avevo provato parecchi rimedi prescrittimi, ma inutilmente. Non sapevo più a qual santo votarmi quando ebbi la buona idea di prendere le Pillole Pink, le quali guarirono rapidamente il mio stomaco. Dopo dieci anni esse mi fecero ricuperare le buone digestioni e mi resero la salute »

La Signora Marchesotti Rivoltella, abita S. Sebastiano Corone per Vigoponzo (Prov. di Alessandria).

Notate bene che le Pillole Pink nel casi di malattia di stomaco danno una guarigione duratura. Il miglioramento che subito provano non è un inganno: il malessere non tornerà il giorno in cui cesserete la cura. Grazie alle Pillole Pink il vostro stomaco torna alle sue regolari funzioni come gli altri organi.

Le Pillole Pink ristorano in modo generale l'organismo e rimettono in buono stato tutti gli organi indeboliti. Ciò spiega la profonda sensazione di benessere provata da tutti coloro che seguono la cura delle Pillole Pink.

Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo, la sfinitezza nervosa.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Moronda, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non si lasci sorprendere da nomi BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia a sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero sorgergli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Ultime Notizie

Il Re alle manovre navali - L'arrivo a Napoli

Alle ore 10 precise di ieri, preceduto di venti minuti dalla macchina staffetta, è giunto il treno reale con S. M. il Re accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brunati.

Ad ossequiare S. M. il Re si trovavano il Ministro della Marina, on. Mirabello, il Prefetto, gli on. deputati Bianchi e De Tilla ed altre autorità e notabilità.

Il Re si è trattenuto dieci minuti in affabile colloquio coi presenti e poscia col Ministro Mirabello e coi passeggeri del seguito è salito in vettura e si è diretto all'Arsenale.

Lungo le vie imbandierate la folla ha salutato il Re con entusiastici applausi.

Sul Fonte del Cavalli Marini era ad passaggio tutti gli ufficiali superiori delle navi ancorate nel porto militare.

Faceva servizio d'onore la compagnia dei mozzi specialisti.

Appena, alle 10.35, si è imbarcato S. M. il Re coll'on. Ministro Mirabello, la consorte *Re Umberto* ha levato le ancore ed è partita per Taranto.

Ministero Interno.

Il Sottosegretario di Stato on. Facta è giunto ieri sera alle ore 19.25, ossequiato alla stazione dalle autorità.

Gli evasi di Trivento.

Il prefetto di Campobasso telegrafa che ieri nel comune di Salcito, in contrada Colluttoria, due carabinieri hanno sorpreso i fratelli Bucinello, i noti evasi dalle carceri di Trivento.

All'intimazione di fermarsi i malfattori risposero a colpi di fucile, andati fortunatamente a vuoto.

I carabinieri ed il consaldino Giuseppe Famiglia che li accompagnava spararono, a loro volta, riuscendo al Famiglia di colpire il Domenico Pasquale Bucinello.

I malfattori si dettero poscia alla fuga verso il fiume Trigno, ove fu raggiunto e catturato il solo malfattore ferito. L'altro ha potuto fuggire e sottrarsi, sinora, alle ricerche della benemerita arma.

L'arrestato è ferito non gravemente alla faccia, al braccio ed alla mano destra, essendo il facile per Famiglia un'arma da caccia carica a pallini.

Ministero Finanze.

E' stato indetto un concorso per 3 posti di Ufficiali nel personale tecnico superiore delle Manifatture dei tabacchi, al quale possono partecipare coloro che hanno conseguito il diploma d'ingegnere industriale. Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 nov. prossimo.

Si avvertono che non possono avere interesse a prendere parte a tale concorso, che le condizioni di carriera ad essi aperta, saranno per effetto di riforme organiche in corso di studio e che potranno essere anche in attimo, notevolmente migliorate in confronto di queste attuali.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro on. Rava è partito ieri mattina, col direttore di Pisa per Genova dove è giunto ieri sera alle 19.25, ossequiato alla stazione dalle autorità. L'on. Rava è sceso all'*Hôtel Savoia*.

Per gli scavi di Pompei.

Per poter eseguire le esplorazioni nella zona attigua alla casa dei Vetilli, il Ministro on. Rava, ha ordinato che si proceda all'acquisto del terreno circostante.

Si è perciò concluso un accordo cogli attuali proprietari per la somma di L. 38.635,75.

La direzione degli scavi è così posta in grado di soddisfare alle più legittime aspirazioni degli studiosi.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Sottosegretario di Stato pel Lavori Pubblici, on. Darì, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di prolungamento ed ampliamento del molo della Salute nel porto di Ancona, per l'ammontare di lire 970.000.

Si provvederà all'appalto mediante unico esperimento d'asta da tenersi simultaneamente presso il Ministero dei Lavori Pubblici e la Prefettura di Ancona.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'ufficio di informazioni commerciali, istituito presso il Ministero, comunica che il primo di dicembre prossimo, alle ore (di ricevere del calendario gregoriano) avrà luogo in Atene la aggiudicazione al maggior offerente di sinque navi da guerra fuori d'uso, e cioè della nave trasporto a vapore « Scabolina » (il solo scafo), e della 4 piccole goletta a vapore « Arva – Hermopolis – Cefallonia », nello stato in cui si trovano, e « Pirco », senza parte, caldaie e macchine e con l'elica.

Detto navi possono essere visitate da coloro che intendono prendere parte all'asta.

Il limite minimo delle offerte è di 9000 dramme per la « Scabolina » e di 4000, 3000, 2000 e 500 rispettivamente per le nominate goiette.

Le offerte si ricevono fino al giorno precedente l'asta presso il protocollo del Ministero delle finanze.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al Ministero suddetto.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministro on. Schanzer, appena iafo mato della morte dei guardiafili Luigi Gaimintoso rimasto vittima del disastro ferroviario di Collegno, ha disposto perchè sia subito inviato un sussidio alla vedova.

Ministero Marina.

La R. nave « Garibiano » partita da Ancona il 22.

Movimento della navigazione.

Proveniente da Napoli è giunto domenica a mattina a New-York il piroscafo « Liguria » della N. G. L.

Informazioni estere.

La successione del Ducato di Brunswick.

Brunswick 23. — Il *Landtag* ha approvato all'unanimità la proposta della commissione, secondo la quale il Landtag dichiara che senza rinunciare definitive, pienamente, di tutti gli agnati della Casa ducale di Cumberland alla Assemblea, non può prendere in esame la lettera da la Corona di Prussia ed il Duca di Cumberland.

Il Consiglio di Reggenza dovrà comunicare tale decisione al Duca di Cumberland ed al Governo prussiano.

Il *Landtag* si è aggiornato fino a che giunga la risposta del Duca ovvero a tre mesi, se prima di quel termine la dichiarazione del Duca non fosse giunta.

Gli S. U. d'America e il Giappone

(S) **Londra**, 22 — Parecchi giornali pubblicano un dispaccio da Tokio, il quale rileva lo stato di cerrucciamento senza precedenti, che esiste nella stampa contro gli americani.

E' evidente — dice il dispaccio — che il Governo giapponese considera la situazione molto grave e prende misure per calmare i giornali ed evitare l'organizzazione delle proposte manifestazioni dirette ad adottare una politica di rappresaglie contro gli Stati Uniti.

Il giornale *Jiji Shimpo* pubblica un lungo articolo anonimo che sarebbe però dovuto ad un membro del Parlamento, nel quale si cerca di spiegare gli atti degli Stati Uniti, ma gli uomini politici dell'Opposizione dicono che non accennano che gli Stati Uniti ripudino le mène che hanno provocato l'agitazione e ciò allo scopo di evitare una crisi e la scomparsa della relazioni amichevoli tradizionali tra i due paesi.

FRANCIA

(S) **Tolone**, 23 — Una scuadriglia di artiglieria è stata mandata questa mattina da parecchi individui nei fossati del forte Zamalgue. La sentinella ha sparato il fucile ed ha ferito uno degli aggressori, che è scomparso con gli altri lasciando traccie di sangue sul suo passaggio.

S. U. D'AMERICA

(S) **Parigi**, 24, ore 1.15. *(Fonogramma della sede — Telegrafo e Cavo Marconi)* — Questa sera rappresentandosi un dramma nel quale era molto maltrattata la razza negra, un migliaio circa di negri invasero il teatro commettendo una vera strage di biasehi.

Intervenne la polizia e si contano parecchi morti e molti feriti.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 23 Ottobre 1906

Migliori con discreti affari.

Rendita 5 0/0 contante 102.50.
Id. 5 0/0 fine mese 102.60.
Id. 3 1/2 0/0 contante 102.
Id. 3 1/2 0/0 fine mese 102.10.

Meridionali 780 – Banca d'Italia 1774 a 1778 – Commerciali 914 – Credito 623 – Banco Roma 116-115 – Gas 1286-1288 – Omnibus 321 – Condotte 440 – Metallurgiche 170 – Carburo 1906 a 1274 – Zuccheri 85 – Costruzioni 139 – Immobiliari 282 – Ferriere 316 – Montecatini 147 a 148 – Kerka 500 a 502 – Elettrochimica 181-180.50 – Mesi Stabili 270 a 270 – Fondiarie 124 Antimonio 474 – Arsoto 450 – Assalto 353 a 350.

Cambi: Parigi 99.75 — Londra 25.18.

Cambio dazio doganale 24 Ottobre L. 100.00.

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse di Genova, è oggi (23) di L. 99.78.

Dal 22 a tutto il 28 ottobre 1906 fino a L. 100. L. 100.06.

BORSE ITALIANE. — 23 Ottobre 1906.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5%	102 80	102 45	102 47	102 80
id. id.		102 75	102 67	— —
id. 3½%	102 05	101 80	102 —	102 07
A. R. d'Italia	1274	1276 —	1275 —	1273 —
Commerc.	911	913	912 —	— —
Cred. Ital.	626	626	624 —	— —
B. Generale	—	33	— —	— —
Banco Roma	—	— —	114 —	115 —
Ferr. Medit.	453	452	453 —	450 —
» Merid.	780	780	776 —	779 —
Ac. di Terni	2110	2118	— —	— —
Elettr.	—	— —	— —	— —
Nav. Gen.	463	462	— —	— —
Raffinerie	—	— —	— —	— —
G. ferr. 3%	—	348 50	— —	— —
Meridionali	—	348 —	— —	— —
Fond. L. 6½	—	516 —	— —	— —
» » 4	—	300 —	— —	— —
» S. Paolo	—	— —	510 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 83	99 77	99 82	99 80
Berlino id.	122 90	122 80	122 85	122 85
Londra id.	25 17 5	25 20 5	25 22	— —
Londra a 3 m.	—	— —	— —	25 15

Consolidati: Media Uff. del Regno 22 ottobre

	con sedola	senza sedola	netto interessi
5% lordo	105,48 73	100,98 71	101,34 80
4% netto	102,83 50	100,33 50	101,08 59
3 1/2% netto	101,99 06	100,24 06	100,90 64
3% lordo	73,10 —	71,90 —	72,95 50

BORSE ESTERE

	Parigi, 23	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
MERIDIONALI	franc. 3% amm.	— —	98 —	98 —
	id. id. 3%	95 55	95 67	95 57
	ITALIANA 5%	102 60	102 65	102 60
	turca	93 40	93 42	93 35
	spagnuola	94 75	94 90	94 77
	rendita austr.	— —	85 30	84 50
	portoghese	70 20	70 10	70 05
	ungherese	— —	93 —	93 —
	Egiziane 6%	— —	105 50	105 50
	Banca di Parigi	1548	1555 —	1549 —
	Banca Ottomana	— —	674 —	671 —
	Credito Fondiario	— —	685 —	— —
	Azioni Rio Tinto	— —	— —	4470 —
	Lotti Turchi	— —	147 50	148 50
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	780 —	782 —
	» sull'Italia	— —	Nominale	Nominale
	Tabacchi Londra	— —	26 26	25 25
	» Madrid	— —	9 50	— —
	» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 23.		Londra, 23 Ottobre		
	22	23	23 apertura	23 chiusura
C. austr.	671 25	671 50	Consol.	86 1/8
Ungherese	116 10	116 10	Italiano	101 1/8
Id. carta	98 30	98 80	Turco	92 —
Ungh. 4%	94 25	94 40	Russo 3%	— —
Merid. 3%	83 85	84 —	Spagna	93 1/4
Kaal oro	19 12	19 13	Giapponese	87 1/4
Lire ital.	95 55	95 60	Egiziano	104 1/4
C. Londra.	24 07 7	24 11	Argento	29 7/16

Berlino, 23.			Sconto ufficiale
	22	23	SAGGIO
Ital. cont.	—	—	
f. mese			
Az. Meridi.	155 —	155 70	
Mediter.			Italia . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.			Germania . 5 per 0/0
» 3%	—	66 80	Inghilterra. 6 per 0/0
» Merid.	—	— —	Germania . 6 per 0/0
» Roma	—	— —	Austria . . 6 per 0/0
» Medit.	—	— —	Belgio . . . 3 per 0/0
Rubio	215 55	215 55	Spagna . . 4% per 0/0
C. Italia	—	31 3/4	

(S) **New-York**, 23. — Shaw, segretario di Stato del Tesoro, annuncia che a datare dal 25 ottobre corrente cesseranno di essere effettuati i depositi destinati a facilitare le importazioni d'oro. Aggiunge che le importazioni hanno superato le previsioni e che non crede di aver gettato il disordine nella situazione finanziaria in Europa, continuando in questo sistema.

Dispacci speciali del "Popolo Romano"
Genova, 23, ore 16.5.

Rend. 5%	102.60	Raffinerie	372 —	Elba	484 —
Id. 3½%	102.05	Ing. Ansc.	578 —	Savoia	418 —
It. d'Ital.	1277 —	Ercolano	1293 —	Carbur.	1272 —
Commerc.	913 —	Zucc. Naz.	258 —	Meditt. A. I.	816 —
Cred. Ital.	625 —	Id. Ind.	312 —	Sanzienia	418 —
Bancaria	320 —	Id. Raff.	80 —	Kerka	502 —
B. Roma	115 —	Lepanto	280 —	Impresa	123 —
Meridion.	778 —	Terni	2125 —	Armstrong	344 —
Mediterr.	450 —	Metallurg	169 —	Rapid	181 —
Navigazio.	462 —	Ferriere	316 —	Italia	291 —
Velocesc	— —	Offense	602 —		

Parigi, ore 15.18 — Rendita italiana 102.65 — Meridionali 780 a 785 — Russe 1906, — — Turco 93.42 — Banco di Parigi 1554 — Rio 1905 — Saragozza 421 — *Extérieur* 94.90.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE II^a — Le rivendicre di Waterloo.

CAPITOLO XXII.

Bonaparte fu per lei sollecito, premuroso nei primi tempi delle sue campagne d'Italia e d'Egitto, poi Giuseppina gli divenne necessaria per consuetudine, specialmente da quando egli cominciò a considerarla come la sua stella.

L'Imperatore credeva alla fatalità, Giuseppina alla sorte: quasi tutti i grandi uomini credettero ad un destino che spinge i mortali verso una sfera sopranaturale e misteriosa.

Giuseppina era un simbolo per Bonaparte e come tale egli l'aveva sempre ritenuta, anche dopo il matrimonio con Maria Luigia, cessa dopo che si era compiuto il suo destino.

Walewska aveva conosciuto, poco dopo la sua venuta a Parigi, la bella ed infelice donna, a cui era stata presentata come una dama dell'aristocrazia polacca, che vedova di un nobile che aveva combattuto con Napoleone, era venuta a stare presso la Corte francese perchè preferiva la Francia al suo paese.

Walewska si era ben guardata di palesare a chicchessia la verità su questa pietosa bugia, che mascherava la sua falsa posizione alla Corte di Napoleone.

In certi momenti sentiva vergogna di sè stessa e allora stava quale giorno chiusa nel suo appartamento, fino a che il desiderio d'aria, di luce e di moto non ve la spingevano fuori.

L'Imperatore le aveva, con la missione datale, mostrato un atto di fiducia grande e subito se ne era sentita orgogliosa, ma poi, considerando, trovò che era più grande ancora una donna che aveva mostrato verso dilei, sempre una grande dolcezza e benevolenza. Ma d'altra parte l'Imperatore non aveva alcuna donna, alla quale affidare così delicata incombenza e doveva pur salvaguardare l'onore della sua casa.

Sicchè Walewska finì per persuadersi ad andare da Giuseppina e praticare la sua casa.

A questa di ritorno dalla Navarra, era stata donata l'antica casa abitata dal Console, la Malmaison, dove aveva passato i giorni più felici e le ansie della guerra ed i sogni dorati, diventati poi realtà.

Colà Walewska diresse i suoi passi.

Giuseppina l'accolse col consueto affetto e, sic come Walewska v'era andata accompagnata da suo figlio, l'Imperatrice lo colmò di doni e carezze.

Quella tenerezza giunse cara al cuore di madre di Walewska che considerò a lungo quella donna che aveva trovato conforto ai suoi dolori nella leggiorezza del proprio carattere, che s'era già adattata a tutto, mentre ella era troppo sensibile, ella voleva troppo ricercare la ragione delle cose e della vita.

In breve, come tutte quelle che circondavano Giuseppina, Walewska s'innamorò di lei.

Ed anche in Giuseppina, che gradiva molto di vedere quell'antica amica farsele più intima ora che non era più circondata dal fasto di una Corte, era nato e s'ingrandiva un sentimento di affetto sincero e distinto.

In breve le due donne divennero amiche e Walewska non tardò a raccontarle tutta la sua storia.

Giuseppina che se ne meravigliò punto e neanche in cuor suo potè a Napoleone postume rancore. Essa aveva ben saputo che il cuore di Napoleone accoglieva largamente tutti i nobili affetti ispiratigli dai capricci ora per un'attrice, ora per una donna di Corte, e che essi erano come la lava del vulcano che ferve un giorno, poi si fa dura e fredda come il marmo. E quando appresse la storia di Walewska, non fece che compiangerla.

— Povera amica! non so dirvi altro.

— Perchè?

— Perchè anche voi avete fatto nel vostro cervello dei castelli in aria.

— Oh, no! madama.

— Come no? Non avete anche voi pensato un giorno, un'ora magari che, se la morte mi avesse voluto, sareste potuta diventare Imperatrice? Eppure lo vedete, io che lo ero, ora non lo sono più.

— No, madama, ripeto, non ho avuti altri sogni ambiziosi che quello dell'indipendenza della mia patria.

— Generosa!

— Ma tutto fu inutile

— E sperate ancora?

— Perchè no?

— Hum! Napoleone guarda le donne come istrumento d'ambizione; se non gli è utile la getta in un canto come ha fatto di tutte e... anche di me.

Nel dir quelle parole Walewska credeva che Giuseppina avesse voglia di piangere o fosse commossa. Invece, alzando gli occhi, vide che compiacevasi di guardare la sua figura in un grande specchio della parete.

Allora le apparve il vero carattere di quella donna, quale aveva immaginato e indovinato da qualche frase dell'Imperatore.

E ripensando alle ultime parole di Giuseppina, Walewska vide subito che non potevano riferirsi a lei, poichè l'Imperatore, malgrado i grandi avvenimenti della sua vita intima, conservava per lei l'antico affetto: credette fermamente che ella non potesse o, almeno fino allora, non era stata messa in un fascio con le altre.

Forse i sospetti di Napoleone verso quella donna non erano del tutto infondati.

Però ella si sentiva superiore a quella specie di missione datale da lui e non volle indagare più oltre, avendo realmente paura di trovare Giuseppina in colpa ed esser la causa di un provvedimento spiacevole per lei.

Perciò, ogni due o tre giorni, quando Napoleone la mandava a chiamare a palazzo, ella gli comunicava i suoi pasti, ma taceva sui suoi veri sospetti.

Tanto che un giorno Napoleone le domandò a bruciapelo:

— Walewska sei tu più amica mia o di Giuseppina?

— Perchè mi fate questa domanda?

— Perchè tu non mi dici la verità. Tu comprendi che non posso avere alcun risentimento verso quell'infelice donna, ma voglio tutelare l'onore della mia casa avanti alle Corti europee che vi guardano ansiose.

(*Continua*)

MAGNETISMO

La Veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

Dà consulti di presenza e per Corrispondenza per qualsiasi affare, con la massima segretezza.

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiaroveggenza singolare di **Anna D'Amico** sui segreti più reconditi, pei mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti.

Ella da degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'icertezza dell'avvenire e nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, a la fede, sa condurre la pace ov'era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire, nei limiti dell'umano e del ragionevole, il futuro, essere apportatrice a tutti di luce, di verità, di moralità, del sentimento di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani come penetrare nelle viscere della terra; temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della supertizione, vincere istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni la fede nella Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende all'umanità.

Tutti possono consultare di presenza o per corrispondenza, e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare L. 5,15 se dall'Italia, se dall'estero L. 6, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al **Profess. PIETRO D'AMICO, via Solferino 13, 1. piano BOLOGNA;** coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della sonnambula, sempre confortato da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza, sicchè ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

ARTRITE - GOTTA
REUMI - SCIATICA

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

Linimento Galbiati

di uso esterno. *Presentati al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita.* Adottato in parecchi Ospedali. — Opuscoli gratis. — L. 5, 10, 15 il flacone — Unire cent. 75 per la spedizione. Si spedisce ovunque, franco a domicilio, un flacone di prova dietro rimessa di L. 5, persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura. **Ditta F. GALBIATI.** Via S. Sisto, 3A. - Milano.

Privativa Industriale da vendere

La Società **Vickers, Sons & Maxim**, Limited, di Londra, proprietaria della Privativa industriale N. 49203 (Vol. 101 N. 137) del 30 Novembre 1898, dal titolo:

" Perfectionnements aux appareils de mise de feu électriques pour pièces d'artillérie "

desidera cederla o concedere licenze di fabbricazione e di vendita esclusive. Per trattative rivolgersi al Comandante:

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica con Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32.

LIQUORE GIRELA G. ALBERTI BENEVENTO

AVVISO DI ULTIMO ESPERIMENTO

con pubblica licitazione per la vendita dell'area *detta (Piazza dei Maschernino)* con fabbricati annessi distinti col civ. n.: 37 al 62 compreso, che si eseguirà in unico lotto al prezzo d'incanto di L. 63,750 alle ore 10 del 15 Novembre prossimo nello studio del sottoscritto al Vicolo Sciarra N. 61.

Dr. **Costantino Bobilo** Notaio.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 24 8.bre 1906 - S. Raffaello arcangelo

Luna il Sole alle ore 6.33 m. - Tramonta alle 5.15 s.
Levi la Luna alle ore 1.23 s. - Tramonta alle 11.16 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5.30.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 23 Ottobre 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.2	1/2 coper.	Nizza	14.8	nebbioso
Amburgo	12.2	nebbioso	Zurigo	7.1	sereno
Vienna	4.6	3/4 coper.	Costantin.li	11.5	sereno
Madrid	14.8	coperto	Malta	20.0	3/4 coper.
Parigi	12.0	1/2 coper.	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. cent.ie	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore. max.	min.
Genova	—	1/4 coperto	—	—	—
Torino	16.8	sereno	—	17.7	10.0
Milano	11.4	coperto	—	20.2	10.2
Venezia	12.0	sereno	calmo	15.6	11.8
Bologna	13.0	nebbioso	—	19.1	14.0
Ravenna	12.5	1/4 coperto	—	18.5	9.4
Ancona	15.8	sereno	legg. mosso	19.5	12.0
Firenze	11.6	sereno	—	22.9	9.7
ROMA	13.0	sereno	—	22.1	11.4
Bari	13.4	sereno	calmo	18.8	9.0
Napoli	15.4	sereno	calmo	22.5	15.4
Cagliare	13.4	sereno	—	18.0	10.7
Trivalo	15.0	1/4 coperto	—	18.5	8.5
Palermo	14.4	sereno	calmo	21.0	10.8
Cagliari	19.8	3/4 sereno	calmo	22.5	16.6
Messina	16.9	sereno	calmo	22.2	14.8

Probabilità: cielo vario sull'alta Italia, in gran parte sereno altrove; venti deboli o moderati del I.o e 2.o quadrante.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 766.9. Termometro centig. massima 22.0 minima 12.4.

Umidità relativa 60 assoluta 11.58. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: sereno.

Cambio di vocale.

Coll' e sempre contento.
Coll' u vecchio bisto.

Spiegazione del precedente passatempo:
MIS-AGGIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 21 OTTOBRE 1906.

Paggini Francesco, con De Marcus Giuseppa
Levi Mortara Giacomo avvocato, con Mortara Levi Giorgina
Marchesi Ugo ispettore guardie, con Luigioni Maria
Milano Romolo commerciante, con Serani Valeria
Pallotta Francesco maratore, con Goretti Iole
Bartolomei Giovanni orticlane, con Tomassetti Iole
Corvo Luigi frattivendolo, con Pisodima Elvira
De Rossi Domenico salciaiole, con Tamagnini Cleofa
Agostino Gasparino facchino, con Sabatini Olga

Messa Pietro cocchiere, con Fistiolini Gregoria
Ricardo Alessio impiegato, con Serperi Assunta
Conti Filippo metal aio, con Federici Elvira
Amati Alessandro insegnante, con Pasquini Beatrice
Onorati Luigi commesso, con Milita Paola
Panelli Arcesio negoziante, con Cermai Ida
Conforti Maria stiratrice, con Cecchini Isolina
Negri Ernesto fornaciat, con Saria Giulia
Sciricoli Raffaele stagnaio, con Marazzi Le nilde
in Fabio Alfonso facchino, con Fiori Maria
Baldolini Giovanni cameriera, con Tonelli Emilia
Piperno Mosè industriale, con Astrologo Enrichetta
Piperno Angelo negoziante, con Ghezzi Amelia
Grelli Luigi negoziante, con Malempo Emma
Morani Antonio arrestiere, con Gelli Maria
Lucia Umberto pittore, con Togoani Virginia
Brenchi Vincenzo bracciante, con Tarsi Diletta
Paletti Francesco sarto, con Arcangeli Emma
Romani Orestre marmista, con Colombo Maria Teresa
Cos dio Pietro muratore, con De Sanctis Teresa
Donati Aurelio vigile, con Mezzavilla Maria
Tarantelli Domenico muratore, con Marzelli Vincenza
L' Amici Francesco muratore, con Casola Lucia

Nati e morti denunziati il 21 ottobre 1906.
Nati 27 compresi i nati morti
Morti 67 dei quali 3 sotto i 7 anni

Morti

Appolloni Luigi fu Gaetano, 72, calzolaio
Lavarini Angela fu Paolo, bambina, 2, ved. Cavalchi
Belloni Carolina fu Giovanni, Roma, 73, nubile
Maria Adamo fu Pasquale, Lanciano, 39, barbiere, coniug.
Ambrosi Antonio fu Domenico, Roma, 80, possidente
Cierici Giulia fu Antonio, Filline, 29, religiosa, nubile
Virgili Pelice fu Gio. Batti, Ferentino, 50, impieg. coniug.
Tedeschi Sonnino fu Calisto, Roma, 76, negoziante, ved.
Capra Giovanni fu Marco, Pavia, 40, impiegat., coniug.
Vergari Fiorenzo fu Pietro, Bracciano, 70, ved. Mezzi
Palcotti Domenico fu Giacomo, Viterbo, 21, celib coniug.
Delli Colli Giovanni fu Andrea, S. Fiume Rapido, 74, bracciante, coniug.
Recchia Augusto fu Francesco, Roma, 63, muratore, coniug.
Pesce Maria di Luigi, Francavilla, 19.

Aste, Appalti e Concorsi.

Commissariato civile per la Basilicata (Potenza) - 9 ottobre - Licenziamento delle linee marittime meridionale e orientale de l'abitato di Pomarico. Pres. L. 12.480.

Municipio di Brindisi - 6 novembre - Lastricamento di stra. p. pre. L. 70.000 in 3 lotti

Provincia di Piacenza - 21 novembre - Rialzo e sistemazione della arginatura del Chiavenna. Pres. L. 58.500.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prati di Castello da vendere e d'affittare

6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Palazzo P. Cavour) L. 150.000
Fornace — Valli dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Area fabbricabili sul Viale della Regina e in via Angelo Brunetti (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 3 piani – Id. Id.
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	9.10	13.30	16.40	19.	21.40
Napoli (treno di lusso)	15.40						
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	23.30		
Terni	8.	8.30	14.40	20.40	23.30		
Pisa-Milano	8.	8.30	14.40	20.40	23.30		
Foligno-Ancona	6.10		12.	17.50	22.30		
Firenze-Milano		9.	13.	14.30		22.10	
Firenze-Venezia	8.50						
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	5.30		11.50		17.	20.	
Firenze	8.40			11.50	17.	20.	
Civitavecchia	5.30				17.—	20.	
Cesinoli	6.18	9.6	11.38	15.—	17.20	19.25	
Velletri-Terracina	5.38			17.4			
Velletri	6.55	11.35	17.4		20.20		
Rocca-Priora-Viterbo	8.20			15.50	19.55		
Fiumicino	5.44	8.20	16.00				
Mandela-Subiaco	7.20		17.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9.	13.2	14.15	17.47	20.5	22.40
Napoli (treno di lusso)	12.10						
Pisa	7.46	9.40		16.10	16.30	22.10	23.35
Torino	7.40	9.40		16.10	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	7.40	9.40		16.10	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.		11.40	14.56		21.12	
Milano-Firenze	7.30	12.—		19.20	20.47		29.35
Venezia-Firenze	22.10						
Grosseto	8.55						
Avezzano-Tivoli		9.55	11.50		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	15.50	17.30		20.47	
Civita vecchia						20.47	
Frascati	6.44	8.30	10.38	13.32	17.50	21.50	23.40
Terracina-Velletri		10.—				20.50	
Velletri	8.10	10.—	15.50	20.35			
Viterbo-Ronciglione	5.40	12.15	15.42	20.35			
Fiumicino	8.53			16.30	20.50		
Subiaco-Mandela	9.50				21.10		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 6.5 – 8.45 festivo – 9.45 – 12.20 – 13.40 15.20 – 16.20 – 17.55 – 19.12

Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.30 – 7.25 feriale – 8.25 – 10.56 – 14.3 16.44 – 18.20 – 19.36 – 21.28 festivo

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 6.38 – 9.37 – 12.40 festivo – 18.10

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 – 11.30 – 17.40 – 20.42 festivo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	5.50	—	9.30	11.20	13.—	— 18.10
Bagni p.	6.16	6.36	—	10.11	13.36	14.47	— 19.16
Tivoli a.	—	7.36	—	10.44	13.10	16.17	— 19.52
Tivoli p.	5.45	7.15	—	—	11.36	16.10	17.30 19.— —
Bagni p.	6.51	8.23	—	—	12.15	15.47	18.15 18.22 —
Roma a.	7.37	9.01	—	—	13.15	17.42	19.19 20.22 —

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.33 - 11.17 - 13.2 - 15.47
16.27 - 18.57 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20
16.5 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 -
15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.5 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.5 - 11.50 - 13.35
15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO • viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30
19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10
Genzano (parte): 8.50 - 9.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 -
17.20 - 19.5 - 20.50

Studio legale amministrativo Roma, via Sistina 37-39 avv. Carlo Lanza. Ricorsi ai Comuni, Opere Pie, impieghi governativi e Comunali; questioni d'imposta, esonerazione. Fondo Culto. Debito Pubblico. stato civile, ecc. 708

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 562

Distinta signorina Alta italiana americana-inglese-francese-spagnuola impartisce lezioni in lingue moderne a domicilio o in famiglia. Prezzi modici. Rivolgersi via Cavour N. 4 Secondo piano. 710

Distinta signorina che conosce Pianoforte, Violino e Canto, impartisce lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera compagni presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte L. Z. Via Aurora 42. 310

Signor inglese laureato dell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni d'inglese o tedesco. Traduzioni. -Indirizzarsi via S. Ignazio 89, p. 1. 683

Studenti cadati alle prove di ottobre e bisognevoli di specializzarsi ed energica guida desiderando ripassare anno perduto, posso rivolgersi liberamente al Dott. Galliani, Campo Carino, 6.

Appartamento mobiliato in Torre Argentina. 23 finestre sul Corso Vittorio Em. e via Argentina, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al I.o p. int. 8. 703

D'AFFITTARSI

Casa venderebbesi centro Roma, escludi mediatori Rivolgersi via Gregoriana 5, portiere.

Acquistasi stabile di signorile apparenza presso da L. 150.000 a L. 450.000 in Roma posizione centrale, buno assolato, arreato. Dirigere offerte ave. Pietro Filesi, Piazza Campitelli 5. 708

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12. 276

D'affittarsi bottega in via della Mercede N. 8. 700

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Reumatismi gotta artrite, urticaria, raffreddori. Nessuna cura più semplice più efficace, più economica del nostro " Non Plus ,, Catalogo, istruzioni gratis, inviando biglietto da visita all'Emporio Dominici. Tomacelli 13, Roma. 703

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La maestra Isabella, diplomata artista ben nota, avendo deciso di abbandonare l'insegnamento per ragioni di salute, si fa un dovere di darne comunicazione alle sue numerose allieve, ed amici tutti. 50

Distinta signorina che conosce Pianoforte, Violino e Canto, impartisce lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera compagni presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte L. Z. Via Aurora 42. 310

Signor inglese laureato dell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni d'inglese o tedesco. Traduzioni. -Indirizzarsi via S. Ignazio 89, p. 1. 683

Studenti cadati alle prove di ottobre e bisognevoli di specializzarsi ed energica guida desiderando ripassare anno perduto, posso rivolgersi liberamente al Dott. Galliani, Campo Carino, 6.

Appartamento mobiliato in Torre Argentina. 23 finestre sul Corso Vittorio Em. e via Argentina, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al I.o p. int. 8. 703

D'AFFITTASI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia sola, affittasi anche a persona sola, in piena signorile, vicino piazza Montecitorio, Via Coppelle 28, piano 4.o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 618

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Annuia. del " Popolo Romano ". 688

Camera mobiliata (prossima a via Ministero Finanze) presso distinta famiglia, ragionevole per persona seria. Rivolgersi all'ufficio pubblicità del " POPOLO ROMANO. 670

Camera ben mobiliata esposta al sole. Via Cavour 117. 2o piano, porta a destra. 708

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengano almeno per le *5* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

E' composto dai Cappucini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, poimonite od altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grande depurativo del sangue.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bogue-Wirz

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Il vino it

Il nostro anzi
l'andamento del
mania.

Da un rapport
sidente ad Amb
sato si importare
toliri 374.223 ed
valore complessi

Da Amburgo s
Germania ettoli
vino, cosicchè s
tanti del pel consumo
in fusti e 534.41

La Francia e
contingente, qua
Amburgo.

Il tipo Borde
apprezzati sono
bianco.

Secondo il con
liani sono pure
mania per la vi
la maggior parte
quali si destinano

Mentre il consu
diminuisce dimin
per la forte conc
cia e della Grec
commercianti am

Non si capisce
sole intende pon
cenotecnico, il co
italiano, in gener
la pinzza di Arsi
mania, per la s
re a quello dei p
nienze.

Tenuto conto
vini da taglio, s
proprietà ricono
cianti tedeschi, a
se la differenza
vesse attenuarsi.

Higinardo il
sala, esso è in
burgo, per il fu
pali stabilimenti
cola degli abili
si un piccolo de
della *réclame* nei
accreditati.

Nel rapporto
come il vino
si escluse
echi e per
vini francesi, ma
molto favore.

Se ne importa
fante, mentre
ettolitri. Causa
elevato in confron

A scopo di
chiesti dal cons
Riojas, Penesa,
altro concorrono
di Alpedrete, ch
certa popolarità

Il vino rosso
ed è anche lieve
gare il danno di 2
in Germania, cos

Se ne stazionano
12.981 ettolitri.

I vini di Grecia
di Turchia (Kum
ad Amburgo più
loro qualità.

Lo stesso può di
che si adopera la
fabbricazione di
del vermouth.

I piccoli vini do
della Palestina so
Es. vengono inviati
za accreditati da
porto franco di A
una spedizione
ze di consumo del

Il commercio do
è considerevolmen
gli ultimi anni, in
del gusto e poi pi
ti-alcoolista.

Anche il consum
lagra ogni anno un

Il vino Claret di
levato, pel gusto
di trasporto, non
Come per
collocamento i vi

Il commercio del
di Amburgo, come
mercati vinicoli
esportatori dovrebbe
soltanto come punt
da distanziarsi alla
come mercato di dis

Politica

Vienna, 24. —
Pirquet, che fu per
liberale tedesco al Re
Provenivano dalla dir
bacciata presso la S

Belgrado, 24. —
Ministero del I cater

Vienna, 24.
Giuseppe ha ri
del Governo apparten
Si assicura che l'Im
di assentarsi grazie
provazione della rif

Dresda, 24.
due figli maggiori por
matrimoniale del Princ
A Norimberga
etpe Federico Cristian
sbarcano a Monaco, ov
dre contessa di Monte

Elezione suppl

Dresda, 24. —
necessaria nel Collegio
del deputato socialista
socialista Pinkau con
dei monarchici.

La maggioranza socia
cosa da 2149 voti a